



Il comandante della Polizia Locale di Ladispoli, Sergio Blasi era risultato positivo a un tampone e doveva sottoporsi a un ciclo di dialisi di routine ma è finito ricoverato per malati Covid

“Io asintomatico, ricoverato in sub intensiva tra i morti”

INDAGINE BANKITALIA

Le aziende italiane temono l'impatto dei contagi

La risalita dei contagi rappresenta un fattore di rischio sulla crescita nei primi tre mesi del 2022 per il 56,3% delle imprese dei diversi comparti, con circa 10 milioni di italiani a casa perché positivi al Covid o hanno avuto contatti a rischio e sono in quarantena oppure si trovano in smart working. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento all'indagine condotta dalla Banca d'Italia presso le imprese italiane dell'industria e dei servizi con almeno 50 addetti. Una situazione di difficoltà che pesa particolarmente sui prodotti deperibili come quelli dell'agroalimentare dove le forniture sono a ciclo continuo e coinvolgono dalla coltivazione alla logistica, dall'industria alla distribuzione commerciale fino alla ristorazione. Proprio quest'ultimo settore registra il calo verticale dei consumi alimentari fuori casa in bar, ristoranti e pizzerie dove è anche precluso l'accesso a 5 milioni di italiani non vax che non si sono vaccinati e si trovano senza green pass rafforzato. Una situazione difficile che si ripercuote sull'intera filiera con un impatto su industrie ed aziende agricole ed alimentari dopo che nel 2021 la spesa degli italiani nella ristorazione era risultata pari a circa 60 miliardi di euro, in calo di oltre 20 miliardi rispetto a prima della pandemia nel 2019, nonostante l'aumento rispetto allo scorso anno.

È risultato positivo al coronavirus, e anche se asintomatico è stato catapultato in un vero e proprio incubo. Protagonista della vicenda è il comandante della Polizia locale di Ladispoli, Sergio Blasi. Il comandante, poco prima di Natale è risultato positivo a un tampone, e dovendo sottoporsi a dialisi, in regime protetto, era stato trasferito in ambulanza al Gemelli dove però non era stato ancora istituito il sistema poltrona covid e così è stato trasferito all'Umberto I dove è stato ricoverato nel reparto di sub-intensiva.

servizio a pagina 10



Litorale e prostituzione

Centinaia di annunci a luci rosse riguardano le città di Ladispoli, Cerveteri e Civitavecchia



Un via vai continuo di persone, anche in orari insoliti. Salite e discese di scale e aperture di porte effettuate con estrema delicatezza. Un appartamento con un ingresso apparentemente anonimo, senza nome sul campanello. Da questi piccoli indizi è sorto un dubbio ad un lettore segnalando un potenziale giro di appuntamenti a luci rosse.

servizio a pagina 12

È caccia agli “evasori”

Il Comune di Cerveteri deve recuperare 9 milioni di euro



Sono ben 9 i milioni di euro da recuperare per rimpinguare le casse comunali. Scatta per il Comune di Cerveteri dunque una vera e propria caccia agli evasori. Già spedite le lettere per il recupero delle somme mai versate negli ultimi anni. Si parla in particolare di Imu, Tasi e Tari per un totale di circa 9 milioni di euro.

servizio a pagina 10

Santa Marinella

Approvato il bilancio di previsione 2022-24

Grande soddisfazione espressa dal Sindaco Tidei per aver il consiglio comunale approvato ieri il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024. “Un risultato eccezionale per molti motivi a cominciare dalla tempestività, siamo infatti tra i primi Comuni d'Italia ad aver adempiuto a questo compito addirittura più di 2 mesi prima della scadenza. Eccezionale per la rigore e la precisione del documento che infatti ha ricevuto parere positivo e senza alcuna prescrizione da parte dei revisori dei conti. Eccezionale per la qualità dei numeri con entrate per decine di milioni da parte di organi sovramunicipali e che serviranno per trasformare completamente l'aspetto di questa città negli anni a venire”. Durante il suo intervento in assise il Sindaco ha anche anticipato che il bilancio consuntivo segnerà un ulteriore avanzo positivo di amministrazione che insieme agli accantonamenti, ai fondi d'emergenza ed altro permetteranno al Comune di essere pronto a fronteggiare eventuali emergenze che in questo periodo di pandemia purtroppo potrebbero presentarsi. La bontà del lavoro svolto dal dirigente Frascarelli, che è stato per questo ringraziato unitamente ai suoi collaboratori, dei consiglieri ed assessori che hanno reperito presso gli organi comunali fondi e finanziamenti è stato riscontrato anche nell'approvazione con solo tre voti contrari espressi da una parte della minoranza che ha saputo solo argomentare su aspetti marginali e/o di forma. Dopo dieci anni di malgoverno, certificato dalla dichiarazione di dissesto (certificata dal ministero non da questa amministrazione) Santa Marinella si ritrova ad affrontare un nuovo rinascimento, con tutta una serie di opere che nei prossimi anni saranno portate a termine sia da questa giunta che da quella che verrà. Mi piace ricordare fra le altre: nel campo dell'istruzione il rifacimento totale della scuola Vignacce, della scuola Carducci compresa la palestra che ora è un vero mini-palazzetto, già in pratica conclusa, il rifacimento a livello sismico e energetico della scuola centro e della Pirus (finanziata con i fondi della rigenerazione urbana). Nel campo dell'impiantistica sportiva ripristino del palazzetto dello sport (Certificato Prevenzione Incendi fatto e nuovi lavori di messa a norma da fare e finanziati coi fondi della rigenerazione urbana), campo di calcio (lavoro già terminato) da cumulo di terra da motocross a un moderno fondo d'erba sintetica, piscina comunale (appaltata con il mutuo già in essere e fermo da anni ad incidere solo con gli interessi di preammortamento). Nel campo della viabilità con l'asfaltatura di decine e decine di km di strade (certo ancora non sufficiente rispetto alla situazione trovata), l'allargamento del sottopasso ferroviario di Valdambri (con i fondi del PNRR), il traguardo finalmente visibile di Via delle Colonie (a febbraio saranno 10 anni dall'inizio lavori), la pista ciclabile del progetto finanziato dalla regione Lazio “dal Porto al Castello” che unirà Civitavecchia al castello di Santa Severa, nonché grazie a un impegno per circa 11 milioni di euro di RFI il restyling completo della stazione ferroviaria. Nel campo della cultura con l'espansione degli scavi del “Castrum Novum” e dello “Science park Marconi” di Torre Chiaruccia. Nel campo del sociale con l'approvazione, dopo decenni, di una graduatoria per le case popolari e con l'approvazione di una nuova 167. Nel campo sanitario con l'approvazione nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di una Casa della salute e di un ospedale di comunità e prossimità con ben 15 posti letto. Nell'ambito amministrativo con l'acquisizione di una nuova moderna e confortevole casa comunale. Un grandissimo lavoro in cui tutti i tasselli compongono un unico bellissimo puzzle, non interventi spot e slegati fra di loro tesi solo per raccogliere finanziamenti occasionali più utili a scopi clientelari che per i cittadini. E questo è accaduto con un comune in dissesto, cioè fallito, e senza toglier servizi alla città né interventi di supporto alle categorie più fragili, semplicemente (si fa per dire) con uno scrupoloso controllo delle uscite e dei contratti e con la grande capacità di dirigenti ed amministratori a reperire tutte le forme di finanziamenti funzionali al disegno di una nuova Santa Marinella.





Oltre a una maggiore analfabetizzazione e all'aumento dell'abbandono scolastico, medici specialisti e ospedali denunciano lo spaventoso aumento nei nostri figli e nipoti di episodi di ansia, depressione, disturbi psichici, alimentari e cognitivi, autolesionismo e, addirittura, istinti suicidari. Molto di questo è dovuto all'eccessivo isolamento causato dalla DAD. È per questo che sono rimasto sconvolto – dichiara Jacopo Coghe Vicepresidente di Pro Vita e Famiglia Onlus – quando ho letto le nuove misure del Governo, che condannano centinaia di migliaia di bambini e adolescenti a ritornare nell'inferno della DAD di massa insieme ai loro insegnanti e alle loro famiglie, nonostante l'ormai altissimo tasso di vaccinazione di adulti e anziani (cioè

Per bambini e adolescenti socializzare non è un'attività sacrificabile “Basta, la DAD è un incubo!”

Pro Vita & Famiglia: “È una necessità insopprimibile da cui dipende il loro sano sviluppo psico-attitudinale e affettivo”

docenti, genitori e nonni). Sì, il Governo ha deciso che si tornerà – tutti – in DAD con 1 caso positivo all'asilo, 2 casi positivi alle elementari, e 3 casi positivi alle medie e ai licei, o anche solo 2 casi se i ragazzi coinvolti non hanno iniziato o finito il ciclo vaccinale – determinando, oltre alla clamorosa violazione del diritto alla privacy sanitaria, una orribile discriminazione nelle classi che indurrà sospetto o disprezzo verso i compagni “untori”. Con queste regole anche decine di migliaia di giovani sani saranno costretti all'incubo della DAD entro pochi giorni, e non è giusto! Perciò chiediamo al Governo che restino a casa solo gli alunni positivi o sintomatici, mentre continuino ad andare a scuola gli studenti asintomatici (vaccinati e non) effettuando tamponi gratuiti per controllare e tracciare eventuali contagi: per favore, aiutaci firmando immediatamente

la petizione rivolta al Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi... basta DAD di massa! La pandemia e il lockdown ci hanno provato tutti. Restare chiusi a casa non è stato facile, per nessuno. Ma per bambini e adolescenti socializzare non è un'attività sacrificabile. È una necessità insopprimibile da cui dipende il loro sano sviluppo psico-attitudinale e affettivo. Quello che chiediamo al Governo è molto semplice e di buon senso. I bambini/ragazzi che risultano positivi al tampone o che presentano i tipici sintomi influenzali devono ovviamente rimanere a casa e devono potersi collegare alla lezione online. Ma i compagni di classe che non presentano alcun sintomo (vaccinati e non) devono poter continuare le lezioni in presenza, ovviamente con mascherine e distanza di sicurezza. Inoltre, nei giorni successivi devono poter effettuare a scuola tamponi

gratuiti per monitorare il loro stato di salute in tutta sicurezza. Rispetto all'anno scorso, infatti, docenti, genitori e nonni (oltre a molti ragazzi) sono immunizzati grazie a un altissimo tasso di vaccinazione di massa. Non è più giustificato sacrificare il diritto allo studio e al benessere psicofisico dei nostri figli e nipoti, le condizioni sono completamente diverse! Per favore, aiutaci a far arrivare queste richieste al Ministro dell'Istruzione: firma ora la petizione contro la DAD di massa e diffondila ai tuoi amici e conoscenti. Basta sacrificare i diritti sociali e la salute mentale dei nostri figli! Infine, chiediamo che dopo due anni di pandemia il Governo inizi ad affrontare il problema del Covid a scuola in termini di prevenzione con serie riforme strutturali: Tamponi gratuiti nelle scuole per i compagni di alunni/studenti positivi o con sintomi influenzali;

Sistemi di ventilazione meccanica per il ricambio dell'aria nelle classi; Potenziamento del trasporto pubblico locale a misura di studenti; Accordi locali per l'uso di spazi pubblici o privati per diminuire la pressione sugli istituti scolastici con “classi pollaio”; Non ti sembrano le soluzioni migliori, invece di continuare a spedire i nostri figli agli “arresti domiciliari” a ogni nuova ondata? Così non si può andare avanti! Ti prego di firmare la petizione subito: entro poco le norme del Governo faranno scattare la ghigliottina della DAD sul diritto allo studio e alla socialità di decine di migliaia di bambini e adolescenti. Insieme possiamo (e dobbiamo) evitarlo. Mai più DAD di massa! Alunni asintomatici (vaccinati e non) devono poter continuare a frequentare la scuola facendo tamponi gratuiti per tracciare i contagi. Firma ora la petizione al Governo!

di Virginia Rifulato

Il 2022 si apre con l'asta del secolo. Come stabilito dal Tribunale di Roma, infatti, martedì 18 gennaio sarà battuta all'asta una splendida dimora d'epoca romana, il Casino dell'Aurora, al cui interno è conservato un altro capolavoro: il murale di Caravaggio “Giovine, Nettuno, Plutone” realizzato da Michelangelo Merisi, universalmente conosciuto come Caravaggio. Il Casino era uno degli edifici storici della Villa Ludovisi, il grande appezzamento romano dove è sorto l'omonimo quartiere Ludovisi, realizzato dopo l'Unità d'Italia e la proclamazione di Roma Capitale. Fu nell'800 che la famiglia Ludovisi vendette a lotti tutta l'area. L'originaria residenza principale della tenuta, anticamente conosciuta come “Palazzo Grande”, andata distrutta, sorgeva probabilmente dove oggi è situata l'Ambasciata degli Stati Uniti: il nuovo Palazzo Margherita. Storicamente la Villa occupava l'area che si estende tra via Vittorio Veneto, Porta Pinciana e Villa Borghese a Roma. L'area circostante al Casino dell'Aurora, che andrà all'asta, occupa una superficie totale di 2.800 metri quadri per un prezzo base di 471 milioni di euro, con offerta minima di 353.250.000 euro e con rilanci di un milione. Le domande si possono presentare fino al 17 gennaio, giorno precedente alla vendita, e l'asta si svolgerà in modalità telematica asincrona, ossia attraverso un portale di vendita con rilanci successivi, che avvengono in un determinato lasso temporale e

All'asta l'antica dimora con l'unica pittura murale di Caravaggio

Il Casino dell'Aurora va all'asta. Stima: 471 milioni di euro



non nello stesso momento. Lo splendido dipinto di Caravaggio conservato al suo interno, unico al mondo, è stato ritenuto perduto fino al 1969, anno in cui Giuliana Zandri ne riconobbe l'autografia. Conservato in una saletta di dimensioni ridotte della villa, nel piano nobile, è stato realizzato sulla volta. Venne eseguito in tutta probabilità per il cardinale del Monte, protettore del pittore e proprietario del Casino per alcuni anni. Poiché il cardinale si diletta nell'alchimia, Caravaggio vi avrebbe dipinto un'allegoria della triade alche-

mica di Paracelso, utilizzando una prospettiva ardita tramite la tecnica del sotto in su, Giove, Plutone e Nettuno sono accompagnati dagli animali simbolici che li rappresentano: l'aquila, Cerbero e un cavallo marino. Al centro della scena è posta una grande sfera luminosa al cui interno si riconoscono alcuni segni zodiacali. Lo Stato italiano pose il vincolo sul Casino dell'Aurora nel 1987 come bene d'interesse nazionale, in modo da garantirsi il diritto di poter esercitare la prelazione in caso di vendita, essendo il bene di proprietà privata. La base d'asta

di 471, a ben vedere, non è neanche una cifra esorbitante se si pensa ai 450 milioni di dollari spesi dal misterioso compratore che si aggiudicò da Christie's, nel 2017, il “Salvator mundi” attribuito a Leonardo Da Vinci. I cittadini hanno lanciato una petizione affinché lo Stato eserciti il diritto di prelazione e il Casino dell'Aurora possa rimanere un bene nazionale fruibile al pubblico. “Sito a Roma in via Lombardia 42, 46/a, il Casino dell'Aurora è ciò che resta di Villa Boncompagni Ludovisi e sarà messo all'asta il 18 gennaio



2022; è un bene di “interesse culturale dichiarato” dal 1987, con decreto L. 1089/1939 art. 2, 3, che conserva l'unico affresco conosciuto di Caravaggio (realizzato nel 1597) e diverse opere del Guercino. Lo stato italiano avrà quindi diritto di prelazione ma potrà acquistarlo solo al prezzo dell'offerta

più alta; essendo un bene artistico e culturale dall'incalcolabile valore si deve fare in modo che resti sotto tutela dello stato per essere preservato dalle alienazioni o da eventuali trasformazioni, e fruibile al pubblico”. Così viene riportato sul portale change.org.

David Sassoli “L'uomo del dialogo”

Il contributo pubblicato da Primapaginaneews di Sira Miori; un ricordo molto personal di David Sassoli che ci sembra ideale per ricordare il grande giornalista del TG1

di Sira Miori*

“La scomparsa improvvisa di David Maria Sassoli mi addolora profondamente. Giornalista attento e rigoroso, poi politico appassionato e uomo del dialogo, ha saputo nutrire con la sua cultura e il suo impegno, un'iniziativa politica europea al servizio delle persone e delle istituzioni per la ricerca del bene comune, sostenendo la necessità di una politica solidale e autorevole più vicina ai cittadini e ai loro bisogni. Ha operato con fermezza e costanza per il rafforzamento della democrazia parlamentare e per la promozione dei valori fondanti dell'Europa dei diritti, delle libertà e delle diversità. Ha promosso un'azione incisiva di contrasto ai cambiamenti climatici, di tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini. Con il suo entusiasmo e il suo operato, espressione di intensa passione civile, David Maria Sassoli ha saputo rendere il Parlamento europeo protagonista autorevole del dibattito politico in una fase molto delicata come l'attuale, sostenendo la necessità di una svolta decisiva per il futuro dell'Europa, promuovendo con forza il dialogo con i Paesi del Mediterraneo e l'entrata nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani occidentali. La sua morte apre un vuoto nelle file di coloro che sostengono la costruzione di un'Europa di pace, di democrazia, di solidarietà, di giustizia, di sviluppo, di uguaglianza, di tutela e promozione della conoscenza, della cultura e dei diritti umani, al servizio dei cittadini. Conservo il prezioso ricordo di una lunga e cordiale conversazione, avvenuta il 3 giugno 2010, in occasione dell'inaugurazione, al CIVA di Bruxelles, della mostra “Pier Luigi Nervi, l'architettura come sfida”, organizzata con la collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura di cui avevo ripreso la direzione il precedente 9 aprile. Indimenticabili i suoi incontri a Trento, la mia città, e in particolare l'ultimo in ordine di tempo, quello del 16 luglio scorso, alla presen-



za del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, per il conferimento della laurea magistrale a titolo d'onore in Studi europei e internazionali a Antonio Megalizzi, il giovane giornalista trentino-calabrese ucciso nell'attentato di Strasburgo dell'11 dicembre 2018. Da giornalista di razza, continuava infatti a portare avanti il suo impegno per la libertà di stampa e la corretta informazione dei cittadini, sostenendo in particolare i giovani giornalisti, come quelli delle radio universitarie europee dei progetti Euphonia e RadUni, e con essi, le idee e i valori dei Padri fondatori dell'Europa unita e la partecipazione attiva e critica delle giovani generazioni alle istituzioni europee, per il consolidamento dell'Europa di domani. Ai suoi familiari il cordoglio e la vicinanza in questo momento di grande dolore.

** già Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Bruxelles
già dirigente del Ministero degli Affari esteri
e della Cooperazione internazionale
Direttrice degli Istituti Italiani di Cultura a Bruxelles e a Belgrado
e Coordinatrice d'area geografica*

Quirinale, il saluto di Mattarella ai giornalisti

“Vi ringrazio per la professionalità con la quale mi avete seguito in questi sette anni. Sono sicuro che anche con il mio successore ci sarà la stessa professionalità”.

Con queste parole Sergio Mattarella ha salutato i “quirinalisti” accreditati al Colle

(i giornalisti che seguono il presidente della Repubblica) e Rai Quirinale.

Si è trattato di un breve incontro informale alla fine del suo mandato, di una visita di saluto ai giornalisti che lo hanno seguito più da vicino in questi sette anni da presidente della Repubblica.

Quirinale, parla Letta: “Non è di proprietà del centrodestra”

“Presidente super partes”

“Il centrodestra non ha alcun diritto di precedenza nell'indicare il presidente della Repubblica. Si è confuso un nostro atteggiamento rispettoso dell'istituzione con l'idea che il centrodestra abbia un diritto di prelazione, questo diritto non c'è, non ci sono i numeri in parlamento”. Lo dice il segretario Pd, Enrico Letta, alla direzione Pd. La presidenza della Repubblica “non è di proprietà del centrodestra, la scelta di indicare Berlusconi è profondamente sbagliata così come questa logica dello scioattolo, andare a cercare voto per voto, che non è quella legata al tempo che stiamo vivendo”. In Parlamento c'è una “unione di minoranze, a chi ce lo chiede dico che lanciare oggi nostri nomi vuol dire bruciarli, non è questo il nostro atteggiamento”, aggiunge Letta. Dalla scelta sul Quirinale “dipenderà il futuro del nostro Paese”.

Nella riunione di oggi occorre “una delega da parte di tutti voi perché io possa, insieme ai capigruppo, seguire la fase delle trattative per arrivare al voto. Sapendo che, da oggi, i gruppi parlamentari e i delegati regionali sono convocati permanentemente”.

“Vogliamo eleggere un presidente o una presidente che domani, una volta svolte le elezioni del 2023, possa dare l'incarico di governo a qualunque leader di partito abbia vinto le politiche. Una condizione di normalità che parte da una scelta istituzionale e super partes”, continua il segretario dem. Letta parla



proprio di “una personalità super partes, istituzionale, non un capo partito o una figura divisiva, ma una figura di unità che possa rappresentare tutti”, in continuità con il “modello straordinario di Sergio Mattarella”. “E' sbagliato chiudere le porte al dialogo come ha fatto ieri il centrodestra, vogliamo riaprire quelle porte e quel dialogo per il bene del paese, la scelta passa per un accordo generale delle forze politiche”, prosegue Letta, che propone “un patto di legislatura che consenta al nostro paese di completare la legislatura portando il paese al voto nel 2023 e all'elezione di un presidente o una presidente di garanzia per tutti”. Sarebbe “una scelta forte per dare energia e forza perché i prossimi 14 mesi dell'azione di governo trovino risposte efficaci in continuità con quanto stiamo facendo oggi”. Serve “un largo patto di legislatura in cui ognuno faccia un gesto di generosità verso il paese, che verrà ripagato dagli italiani”, sottolinea Letta. Bisogna “uscire dai propri fortini, altrimenti ci sarà una ulteriore condanna degli italiani nei confronti della politica”. Nel patto di legislatura con tutte le forze di maggioranza dovrebbe rientrare la limitazione dei “cambi di casacca, del fenomeno del trasformismo parlamentare”. E c'è “la nostra disponibilità ad aggiustare la legge elettorale, che non è la più bella legge elettorale che potremmo avere”, spiega Letta. “La buona politica passa dalla responsabilità, proteggendo la figura di Mario Draghi. Non vorrei dice il segretario dem- che alla fine ci giocassimo la carta fondamentale che ha ridato all'Italia cre-

dibilità: proteggere la sua figura è fondamentale”. Letta delinea poi la strategia da tenere in aula: “Dovremo fare delle scelte se si dovesse andare alle prime tre votazioni senza un accordo e decidere insieme ai nostri alleati se votare scheda bianca o decidere di convergere tutti insieme su un nome con una asticezza così alta. Poi dovremo decidere come comportarci se il centrodestra continuerà nella scelta sbagliata fatta ieri di candidare un capo politico, perché loro hanno candidato il capo politico più divisivo, un atteggiamento che rende le cose ancor più difficili”.

(Fonte agenzia Dire)

Salvini e Meloni scelgono Berlusconi, ma Silvio non esce allo scoperto

Il leader di Forza Italia non esce allo scoperto. Delinea la figura del presidente della Repubblica nei caratteri generali che interessano alla coalizione di centro-destra. Ma non lancia la sua candidatura. Prassi che lo porterà a contarsi al quarto scrutinio. Ed ecco che torna la dichiarazione di Salvini del 12 gennaio in conferenza stampa che parlò di 15 giorni per fare il nome. Esattamente il 27 gennaio, data del quarto scrutinio. La dichiarazione di Silvio Berlusconi dopo il vertice di Villa Grande a Roma. “Mi hanno raggiunto a Villa Grande i leader dei partiti e dei movimenti politici del centro-destra, per esaminare la situazione politica in vista dell'elezione del nuovo Capo dello Stato. L'incontro è servito a ribadire l'unità di intenti del centro-destra. Nel confermare il reciproco rispetto per le diverse scelte in ordine al Governo Draghi, abbiamo concordato sulla necessità di un percorso comune e coerente, che va dalla scelta del nuovo Capo dello Stato alle prossime elezioni politiche, valorizzando anche le occasioni di convergenza parlamentare sui contenuti che da sempre sono patrimonio comune della coalizione. La figura del nuovo Presidente della Repubblica deve garantire l'autorevolezza, l'equilibrio, il prestigio internazionale di chi ha la responsabilità di rappresentare l'unità della Nazione”, fa sapere Berlusconi.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

GARI TV



Copernicus: “Gli ultimi 7 anni i più caldi di sempre, dobbiamo agire subito”

Il record europeo di temperatura massima è stato registrato in Sicilia, dove gli apparati di rilevazione hanno registrato 48,8 gradi

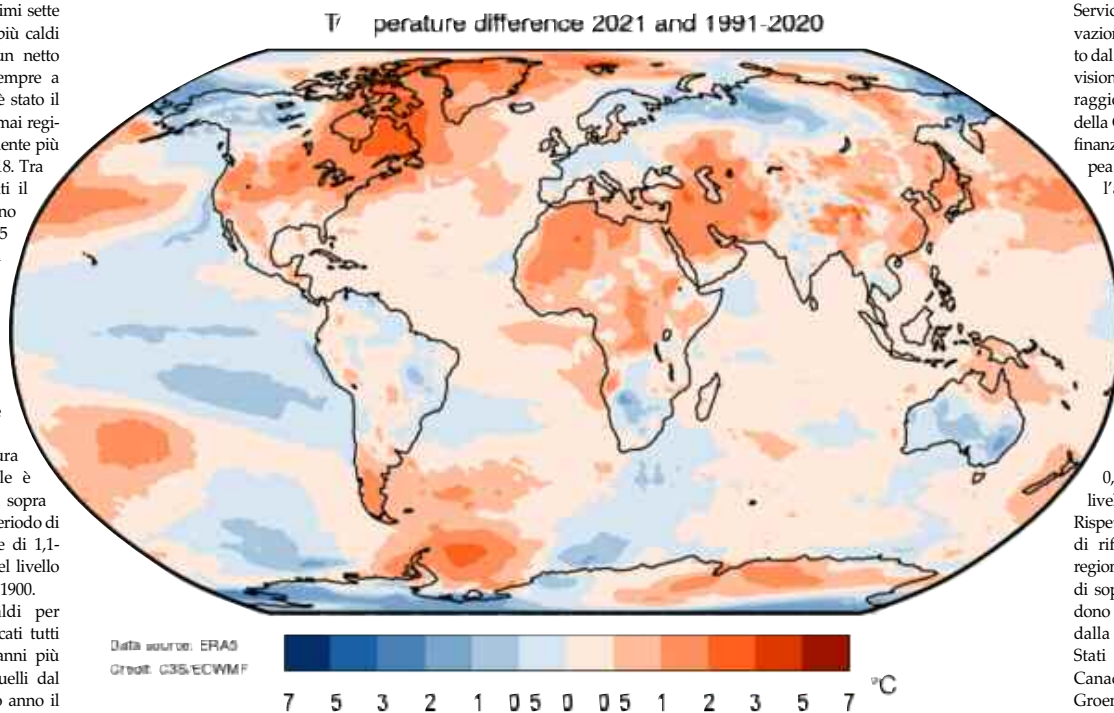
A livello globale gli ultimi sette anni sono stati i sette più caldi mai registrati e con un netto margine sugli altri. Sempre a livello globale, il 2021 è stato il quinto anno più caldo mai registrato, ma solo leggermente più caldo del 2015 e del 2018. Tra i sette anni più roventi il 2021 si colloca fra i meno bollenti, insieme al 2015 e al 2018. Questi i dati diffusi dal Copernicus Climate Change Service (C3S) dell'Unione Europea, pubblicando il resoconto annuale del sistema di osservazione satellitare europeo.

Nel 2021 la temperatura media annuale globale è stata di 0,3 gradi al di sopra della temperatura del periodo di riferimento 1991-2020 e di 1,1-1,2 gradi al di sopra del livello preindustriale del 1850-1900. I dieci anni più caldi per l'Europa si sono verificati tutti dal 2000, con i sette anni più caldi che sono stati quelli dal 2014 al 2020. Lo scorso anno il nostro continente ha vissuto la sua estate più calda mai registrata, sebbene vicina alle precedenti estati più calde nel 2010 e nel 2018. Considerando l'intero 2021, però, l'Europa ha superato di appena 0,1 gradi la media 1991-2020.

L'analisi preliminare delle misurazioni satellitari, poi, conferma che nell'anno appena passato a livello globale le concentrazioni di gas serra nell'atmosfera hanno continuato ad aumentare nel corso del 2021, con i livelli di anidride carbonica (CO₂) che hanno raggiunto un record annuale medio per colonna di circa 414 parti per milione (ppm) e quelli metano (CH₄) un record annuale di circa 1.876 parti per miliardo (ppb).

Le emissioni di carbonio degli incendi verificatisi in tutto il mondo a causa dell'aumento delle temperature e delle condizioni di siccità hanno raggiunto complessivamente 1.850 megatonnellate (1,85 miliardi di tonnellate), alimentate soprattutto dagli incendi in Siberia. Il dato è leggermente superiore rispetto all'anno precedente (1.750 megatonnellate di emissioni di carbonio), anche se la tendenza dal 2003 risulta in calo.

A livello globale - spiega il Copernicus Climate Change



Service (C3S), servizio di osservazione satellitare implementato dal Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio raggio (ECMWF) per conto della Commissione europea con finanziamenti dell'Unione europea - i primi cinque mesi dell'anno hanno registrato temperature relativamente basse rispetto agli ultimi anni molto caldi. Da giugno a ottobre, tuttavia, “le temperature mensili sono state costantemente almeno tra le quarte più calde mai registrate”. Inoltre, “le temperature degli ultimi 30 anni (1991-2020) sono state di quasi 0,9 gradi al di sopra del livello preindustriale”.

Rispetto a quest'ultimo periodo di riferimento di 30 anni, le regioni con temperature più al di sopra della media comprendono una fascia che si estende dalla costa occidentale degli Stati Uniti e del Canada al Canada nord-orientale e alla Groenlandia, nonché ampie parti dell'Africa centrale e settentrionale e del Medio Est. Le temperature più al di sotto della media sono state trovate nella Siberia occidentale e più orientale, in Alaska, nel Pacifico centrale e orientale - in concomitanza con le condizioni di La Niña all'inizio e alla fine dell'anno - così come nella maggior parte dell'Australia e in alcune parti dell'Antartide.

Gli ultimi mesi dell'inverno e l'intera primavera sono stati generalmente vicini o inferiori alla media 1991-2020 in Europa, prosegue il Copernicus Climate Change Service (C3S). Una fase fredda in aprile, dopo un marzo relativamente caldo, ha causato gelate di fine stagione nelle parti occidentali del continente. Al contrario, l'estate europea del 2021 è stata la più calda mai registrata, sebbene vicina alle precedenti estati più calde del 2010 e del 2018. Giugno e luglio sono stati entrambi i secondi mesi più caldi delle rispettive categorie, mentre agosto è stato vicino alla media complessiva, ma ha visto una grande divisione tra temperature sopra la media al sud e sotto la media al nord.

Durante il 2021, diverse regioni del Nord America hanno subito grandi anomalie di temperatu-

Buontempo (Copernicus): “Fondamentale invertire la rotta dei nostri comportamenti



“Il 2021 è stato l'ennesimo anno di temperature estreme con l'estate più calda in Europa, ondate di caldo nel Mediterraneo, per non parlare delle alte temperature senza precedenti in Nord America. Gli ultimi sette anni sono stati i sette più caldi mai registrati. Questi eventi sono un chiaro promemoria della necessità di cambiare i nostri comportamenti, fare passi decisi ed efficaci verso una società sostenibile e lavorare per ridurre le emissioni nette di carbonio”. Carlo Buontempo, direttore del Copernicus Climate Change Service (C3S), lo dice commentando i dati annuali del servizio di osservazione satellitare implementato dal Centro europeo per le previsioni meteorologi-

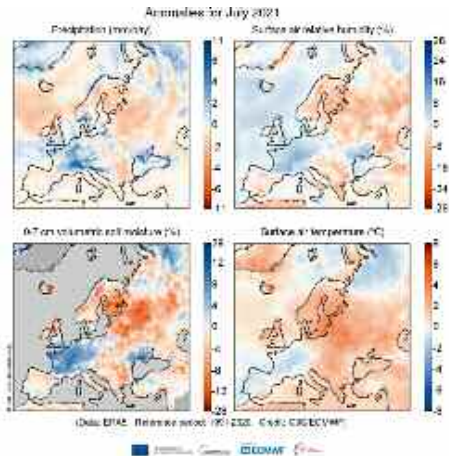
che a medio raggio (ECMWF) per conto della Commissione europea. “L'impegno dell'Europa per onorare l'accordo di Parigi può essere raggiunto solo attraverso un'analisi efficace delle informazioni sul clima” - sottolinea Mauro Facchini, Capo dell'Unità di Osservazione della Terra - Direzione generale della Commissione europea per la Difesa dell'Industria e per lo Spazio (DEFS). Il Servizio Copernicus sui cambiamenti climatici “fornisce una risorsa globale essenziale attraverso informazioni operative e di alta qualità sullo stato del nostro clima che sono strumentali sia per la mitigazione del clima che per le politiche di adattamento - spiega Facchini - L'analisi del



Nella foto, Carlo Buontempo, direttore del Copernicus Climate Change Service

2021, che mostra che a livello globale sono stati registrati di gran lunga gli anni più caldi negli ultimi sette, ricorda il continuo aumento delle temperature globali e l'urgente necessità di agire”. Le concentrazioni di anidride carbonica e metano “continuano ad aumentare anno dopo anno e senza segni di rallentamento. Questi gas serra sono i principali motori del cambiamento climatico. Solo con sforzi determinati, supportati da prove osservative, possiamo fare davvero la differenza nella nostra lotta contro la catastrofe climatica” - aggiunge Vincent-Henri Peuch, direttore del Copernicus Atmosphere Monitoring Service (CAMS). “Ecco perché il nuovo servizio di osservazione guidato dal CAMS, a supporto del monitoraggio e della verifica delle stime delle emissioni di CO₂ e CH₄ di origine antropica sarà uno strumento cruciale per valutare l'efficacia delle misure di mitigazione delle emissioni” - conclude Peuch.

Copernicus: In estate 2021 eventi meteo estremi di grande impatto



“Durante l'estate 2021 in Europa si sono verificati diversi eventi estremi di grande impatto” - lo ricorda il Copernicus Climate Change Service (C3S), il servizio di osservazione satellitare dell'Unione europea, presentando il resoconto annuale.

“A luglio si è verificato un evento piovoso molto intenso nell'Europa centro-occidentale in una regione con suoli prossimi alla saturazione, che ha portato a gravi inondazioni in diversi paesi, con i più colpiti tra cui Germania, Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi - ricorda Copernicus - La regione del Mediterraneo ha subito un'ondata di caldo nei mesi di luglio e parte di agosto, con temperature elevate che hanno colpito in particolare Grecia, Spagna e Italia”. Il record europeo di temperatura massima è stato battuto in Sicilia, dove sono stati segnalati 48,8 gradi, 0,8 gradi al di sopra del massimo precedente, “anche se questo nuovo record deve ancora essere confermato ufficialmente dall'Organizzazione meteorologica mondiale (OMM)”, segnala C3S. Condizioni calde e secche hanno preceduto incendi boschivi intensi e prolungati, in particolare nel Mediterraneo orientale e centrale con la Turchia come uno dei paesi più colpiti, oltre a Grecia, Italia, Spagna, Portogallo, Albania, Macedonia del Nord, Algeria e Tunisia.

ra. Nel Canada nord-orientale, le temperature medie mensili sono state insolitamente calde sia all'inizio dell'anno che in autunno. A giugno si è verificata un'eccezionale ondata di caldo nel Nord America occidentale, con record di temperatura massima battuti di diversi gradi Celsius, risultando nel giugno più caldo mai registrato per il continente.

Le condizioni regionali calde e secche hanno esacerbato una serie di incendi estremi per tutto luglio e agosto. Le aree più colpite sono state diverse province canadesi e stati della costa occidentale degli Stati Uniti, sebbene non tutte le regioni siano state colpite allo stesso modo. “Il secondo incendio più grande registrato nella storia della California, il ‘Dixie Fire’, non solo ha causato una devastazione diffusa, ma ha comportato una significativa riduzione della qualità dell'aria per migliaia di persone a causa dell'inquinamento” - avverte Copernicus. La qualità dell'aria “è stata ridotta in tutto il continente, poiché il particolato e altri inquinanti pirogeni emessi dagli incendi sono stati trasportati verso est”. Complessivamente il Nord America ha registrato la più alta quantità di emissioni di carbonio - 83 megatonnellate e altre emissioni pirogeniche da incendi per qualsiasi estate nell'archi-

vio dei dati CAMS a partire dal 2003.

Per quel che riguarda i gas serra, l'analisi preliminare dei dati satellitari di Copernicus mostra che “la tendenza al costante aumento delle concentrazioni di anidride carbonica è proseguita nel 2021, portando a un record globale medio annuo di colonna (XCO2) di circa 414,3 ppm. Il mese con la concentrazione più alta è stato aprile 2021, quando la XCO2 media mensile globale ha raggiunto 416,1 ppm”.

Il tasso di crescita medio annuo stimato di XCO2 per il 2021 è

stato di $2,4 \pm 0,4$ ppm/anno, simile al tasso di crescita nel 2020, che è stato di $2,2 \pm 0,3$ ppm/anno. È anche vicino al tasso di crescita medio di circa $2,4$ ppm/anno visto dal 2010, ma al di sotto degli elevati tassi di crescita di $3,0$ ppm/anno nel 2015 e $2,9$ ppm/anno nel 2016, associati a un forte evento climatico El Niño.

Secondo l'analisi preliminare dei dati satellitari, “anche le concentrazioni di metano nell'atmosfera hanno continuato ad aumentare nel 2021, raggiungendo così un massimo senza precedenti della media globale della colonna (XCH4) di circa 1876 ppb”. Il tasso di crescita medio annuo stimato di XCH4 per il 2021 era di $16,3 \pm 3,3$ ppb/anno, leggermente superiore al tasso di crescita nel 2020, che è stato di $14,6 \pm 3,1$ ppb/anno. Entrambi i tassi “sono molto alti rispetto ai due decenni precedenti di dati satellitari” ma “al momento non è del tutto chiaro perché”. L'identificazione dell'origine dell'aumento “è difficile in quanto il metano ha molte fonti, alcune di origine antropica (come sfruttamento di giacimenti di petrolio e gas) ma anche naturali o seminaturali (come le zone umide)” - precisa Copernicus.



Italia al gelo dopo la canicola

L'Italia si ritrova con la neve e il gelo dopo un 2021 bollente che ha fatto segnare una temperatura superiore di ben 0,75 gradi rispetto alla media storica. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti sulla base dei dati Isac Cnr relativi all'anno appena trascorso che a livello globale è stato il quinto più caldo mai registrato secondo il rapporto del servizio Copernicus dell'Unione Europea sui cambiamenti climatici.

Il clima pazzo del 2021 ha tagliato i raccolti nazionali con crolli che vanno dal 25% per il riso al 10% per il grano, dal 15% per la frutta al 9% per il vino ma anche l'addio ad un vasetto di miele Made in Italy su quattro, secondo l'analisi della Coldiretti. Il risultato è un conto dei danni nelle campagne stimato dalla Coldiretti in oltre 2 miliardi.

La tendenza al surriscaldamento è ormai strutturale anche in Italia dove la classifica degli anni più caldi dal 1800 si concentra nell'ultimo periodo e comprende nell'ordine anche il 2018, il 2015, il 2014, il 2019 e il 2003. Gli effetti si sono



già fatti sentire con il divampare degli incendi e una drastica riduzione dei ghiacciai. A preoccupare è anche l'innalzamento dei livelli del mare che secondo lo studio dell'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) farà crescere il livello del Mediterraneo di 20 centimetri entro il 2050 con punte di 82 centimetri nella zona della laguna di Venezia, con effetti devastanti per la città. Siamo di fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici con l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una più elevata

frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il rapido passaggio dal maltempo al sole. L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici, ma è anche il settore più impegnato per contrastarli si tratta di una nuova sfida per le imprese agricole che devono interpretare le novità segnalate dalla climatologia e gli effetti sui cicli delle colture, sulla gestione delle acque e sulla sicurezza del territorio.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Fabrizio Santori (Lega): "Priorità ignorate e scarsa programmazione" "Bilancio di Roma Capitale inadeguato"

"Siamo delusi da un bilancio per Roma Capitale nel quale leggiamo un aumento delle spese centralizzate modello Unione Sovietica che solo per il gabinetto del Sindaco Gualtieri salgono da 3.600.000 a 5.070.000 euro, con un aumento del 38%, rispetto al 2021, cui si aggiungono 500.000 euro (+634%) per manifestazioni ed eventi, e si vogliono spendere oltre 33 milioni in cinque anni per lo staff del Primo cittadino. Idem per la Direzione Generale: un aumento spropositato rispetto al 2021 dove compaiono ulteriori 20 milioni di euro per professionisti esterni. Abbiamo tra le mani un documento che trasforma le raccomandazioni dell'Oref sui necessari obiettivi di servizio e di gestione delle aziende partecipate, sulla pianificazione della spesa per il personale. Un bilancio nel quale non si pensa alla gestione del grande patrimonio immobiliare della città, e se è



vero che le spese per le politiche sociali salgono del 36%, e cioè di 276 milioni, salta però agli occhi la diminuzione del 7% per le case di riposo, mentre si destinano 5 milioni di euro ad associazioni private e aumentano del 60% i fondi per rom, sinti e camminanti e immigrati". Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega e segretario d'Aula Fabrizio Santori, a margine del suo intervento in Assemblea Capitolina

dove è iniziata la discussione sul bilancio di previsione della città. "A Roma la Tari è la più alta d'Italia, ma si sbandierano 40 milioni per la pulizia di strade e piazze che continuano ad essere sporche. Aumenta di 70 euro il prezzo della concessione dei loculi, i cimiteri romani sono alla rovina, onta ai nostri defunti e a chi li ricorda, nello spreco totale di una cultura che fonda le sue radici nella storia. Lo stanziamento per questo settore è fermo a 4 milioni, non solo non aumenta, ma è impossibile non chiederli dove siano finiti i soldi destinati a questo scopo in precedenza. Per fare ancora qualche esempio", prosegue Santori, "ci sono solo 3 milioni per la sicurezza, per la Polizia Locale c'è un taglio del 9%, e per il turismo un aumento pari solo all'8%. Male la sforbiciata del 40% per il Dipartimento entrate, e molto discutibile è la ripartizione dei 16 milioni destinati ai Municipi. Non c'è abbastanza impegno per le grandi sfide che attendono la città, oltre al Pnnr, il Giubileo 2025 e l'Expo 2030", aggiunge il segretario d'Aula. "Abbiamo presentato un fiume di ordini del giorno ed emendamenti per migliorare la proposta. Siamo disposti a collaborare, ma quanto è stato scritto non è all'altezza della capitale d'Italia", conclude Fabrizio Santori.

Marchisio e Chirizzi: "Riscaldamenti funzionanti, i due plessi del Municipio XV possono riaprire"

"Da lunedì tutti in classe" Cruise-Holmes, si sono sposati

"Con il rientro a scuola dalle vacanze natalizie, nonostante avessimo provveduto già prima della riapertura all'avvio dei riscaldamenti e agli interventi di alcuni malfunzionamenti, abbiamo dovuto fronteggiare numerose criticità in alcuni degli istituti scolastici del nostro territorio. Un lavoro intenso, che seppur di competenza del Dipartimento centrale, come Municipio ci ha visto impegnati quotidianamente e in maniera coordinata con il Comune di Roma, per ridurre il più possibile i disagi che queste situazioni hanno arrecato alle famiglie e agli operatori scolastici. Dopo aver

provveduto agli interventi previsti, e risolto i malfunzionamenti che purtroppo per la maggior parte dei casi riguardano impianti vecchi e logorati, finalmente lunedì gli alunni delle scuole interessate potranno rientrare in classe. I due plessi che in questi giorni hanno dovuto chiudere, potranno infatti riaprire già a partire dall'inizio della prossima settimana. Nello specifico all'infanzia Buozzi, dove insisteva un'importante perdita da una tubatura logorata, sono terminati i lavori di sostituzione del pezzo e nella giornata di oggi si concluderanno anche i lavori effettuati per

raggiungere l'ambiente caldaia e permettere ai tecnici di effettuare la riparazione. Al Plesso Morro Reatino invece si è provveduto al lavaggio dello scambiatore per evitare altre possibili ostruzioni e non appena verrà consegnata la pompa di ricircolo si procederà alla sostituzione. Vogliamo davvero ringraziare per l'impegno e il lavoro quotidiano i tecnici che in questi giorni hanno lavorato senza mai fermarsi nonostante tutte le criticità; grazie anche agli uffici municipali coinvolti e a quelli del Dipartimento, che tra le altre cose, hanno contribuito a velocizzare gli interventi."



Così in una nota congiunta le Assessorate alla Scuola e ai Lavori Pubblici del Municipio XV, Tatiana Marchisio e Gina Chirizzi.

Mattia (Pd): Locanda dei Girasoli patrimonio sociale e buona pratica

"La locanda dei girasoli - storico locale nel quartiere quadraro di Roma - rappresenta un'esperienza preziosa e da salvaguardare grazie alla quale decine di ragazzi e ragazze disabili hanno trovato non solo un'occupazione, ma un posto sicuro dove crescere e mettersi a disposizione della comunità. Molto bene l'impegno congiunto tra Regione Lazio e Comune, con la riunione fissata per lunedì. Sono certa che ci sarà modo di scongiurare la chiusura della Locanda e preservare il suo potenziale sociale di cui Roma non può fare a meno" così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Consiglio Regionale del Lazio



in 5 anni e il progetto di microcredito 'Fondo Futuro' che con 20 milioni di euro aiuta le imprese a nascere e arricchire il tessuto produttivo regionale. Queste misure non sono solo una pronta risposta a delle necessità contingenti, ma attuano una strategia a lungo termine e contenuta anche nella recente legge regionale 7/2021 in materia di sostegno all'occupazione femminile: grazie a queste misure, per le quali ringrazio l'impegno del Presidente Nicola Zingaretti, tuteliamo e sosteniamo i micro, piccoli e medi imprenditori e imprenditrici che decidono di investire nel territorio regionale, valorizziamo talenti e innovazioni e costruiamo un futuro giovane e al femminile". Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Lavoro Consiglio regionale del Lazio.

Lutto nel mondo del "Terzo settore" La scomparsa di Anna Maria Castelnovo



Anna Maria Castelnovo, personaggio storico dell'Alitalia, dai tempi della "Freccia Alata", è scomparsa a Roma il 14 gennaio scorso. Assistente dell'Alta Direzione, ha seguito da vicino lo sviluppo nel tempo della Compagnia, dai velivoli a turboelica ai grandi jet, al lancio della livrea con la A tricolore sui timoni di coda degli aerei della flotta. Un ricordo parti-

colare va al suo grande e generoso impegno nel mondo del "Terzo settore", in particolare quello profuso a favore dei familiari dei malati di Alzheimer sui quali grava totalmente l'onere della loro assistenza. Alle figlie Lucilla Colonna, giornalista e regista, e Alessandra con i due nipoti Alessio e Francesco, la partecipazione della redazione de "La Voce".



L'inchiesta riguarda l'occupazione di un'area demaniale nei mesi estivi

Terracina, riflettori puntati sull'arresto del vicesindaco

Arresti domiciliari per il vicesindaco di Terracina, Pierpaolo Marcuzzi, ed un giostraio di etnia rom. La misura cautelare è stata eseguita ieri mattina dai carabinieri. L'inchiesta, alla quale ha partecipato anche la Capitaneria di porto, riguarda l'occupazione di un'area demaniale nei mesi estivi. Secondo quanto si è appreso al vaglio degli inquirenti c'è una dozzina di persone. A carico di Marcuzzi ci sono anche ipotesi riguardo la gestione dello stadio del Borgo Hermada calcio. E immediata è scattata la polemica politica: "Le vicende giudiziarie che hanno coinvolto quest'oggi il vicesindaco e assessore all'urbanistica di Terracina Pierpaolo Marcuzzi e l'imprenditore Emiliano Suffer sono l'ennesimo esempio di quanto il Comune di Terracina sia alla deriva. La magistratura faccia il suo lavoro, ma gli arresti di questa mattina rappresentano un segnale forte in favore di chi vorrebbe un modo diverso di intendere le istituzioni. Riteniamo pertanto necessario che si proceda rapidamente ad accertare



re forme di condizionamento dell'amministrazione locale da parte di organizzazioni criminali e che, in conseguenza di queste, venga applicata la disciplina sullo scioglimento del Comune, come previsto dall'articolo 143 del Testo Unico degli Enti Locali". Così afferma, in una nota, il co-portavoce nazionale di Europa Verde, Angelo Bonelli. Ed ancora con il Presidente de Legambiente Stefano Ciafani e di quello del Lazio Scacchi: "L'operazione che ha portato all'arresto del vice sindaco di Terracina Pierpaolo Marcuzzi accende i riflettori su uno scenario

inquietante, che non ci sorprende. Da anni, infatti, come Legambiente e attraverso il prezioso impegno del nostro circolare locale 'Pisco Montano' di Terracina guidato da Anna Giannetti, denunciavamo in questa zona gravi situazioni di illegalità". "Un territorio quello dell'agropontino più volte ferito dalle ecomafie e da diversi casi di abusivismo edilizio, come dimostra anche il processo in corso per la lottizzazione abusiva ex Pro Infanzia di Terracina che vede tra gli imputati anche il vicesindaco di Terracina e dove Legambiente e il circolo hanno chiesto di costituirsi

come parte civile. Confidiamo come sempre nel buon operato della magistratura e delle forze dell'ordine affinché venga fatta ecogiustizia, senza dimenticare che sui territori è fondamentale non abbassare la guardia. Per questo oltre ad un lavoro repressivo, è importante attuare anche un lavoro preventivo", continuano. L'associazione ambientalista ricorda poi "che lo stesso vicesindaco di Terracina un anno fa aveva attaccato duramente, sia durante una seduta del Consiglio comunale che attraverso successivi messaggi Facebook, la presidente del Circolo di Legambiente, Anna Giannetti, esposta in prima linea nella denuncia delle illegalità, arrivando persino a querelare per diffamazione. Quella che è stata archiviata dal Pm e a cui lui si è opposto". Legambiente, insieme al CEAG, "sostiene Anna Giannetti in tutte le azioni che sono state avviate per difendere il suo lavoro e quello dell'associazione che rappresenta con generosità, passione e coraggio nel territorio di Terracina".

Regione: tariffa dei prezzi per le opere pubbliche

Approvata dalla Giunta regionale la Tariffa dei prezzi edizione 2022 per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio e con l'entrata in vigore della nuova Tariffa cessa di avere validità la Tariffa prezzi 2020 che resta in vigore solo per i progetti già approvati, gli appalti in corso o già aggiudicati al momento della pubblicazione della delibera regionale. Con questo aggiornamento sono stati inserite voci mancanti e adeguate alle nuove normative. Inoltre alla luce dei consistenti aumenti dei costi di alcuni dei principali materiali da costruzione, sono stati aggiornati i prezzi delle lavorazioni dove presenti i suddetti materiali. "Quello delle opere pubbliche è un settore che ci preme salvaguardare, soprattutto dopo l'aumento dei costi di alcuni dei principali materiali da costruzione in Italia e nel Lazio. In particolare le opere pubbliche che riguardano i territori gravemente colpiti dal sisma del 2016 dove stiamo lavorando per ricostruire e ridare nuova vita al territorio della pro-

vincia di Rieti con interventi mirati per la rinascita strutturale e non solo di queste aree". Questo è il commento l'assessore alle Politiche per la Ricostruzione della Regione Lazio, Claudio Di Bernardino e l'assessore ai Lavori Pubblici della Regione Lazio, Mauro Alessandri.

"Occhio agli sms sui buoni spesa"

Attenzione alle truffe. La Regione Lazio spiega in una nota che "sta circolando in queste ore una truffa via sms in cui si invitano le persone a cliccare su un link per ricevere un buono spesa. La Regione Lazio è totalmente estranea all'iniziativa e si invitano tutti gli utenti a non cliccare sul link. Ogni comunicazione riguardante i buoni spesa viene comunicata solo ed esclusivamente attraverso comunicazioni e canali ufficiali della Regione Lazio. La Regione Lazio si riserva di intervenire legalmente per accertare l'origine di questi messaggi falsi che puntano a truffare i cittadini" conclude la nota.

Al quartier generale della Croce Rossa da lunedì nuovo centro tamponi

Alla luce del crescente numero di contagi, dell'aumento della domanda di tamponi e della sempre crescente difficoltà ad effettuarli presso le consuete strutture aperte, nel cuore del quartier generale della Croce Rossa Italiana, un nuovo centro tamponi, con la collaborazione di CRI Roma, presso il Laboratorio Centrale di via Ramazzini 15 (primo piano): da lunedì 17 gennaio, infatti, senza bisogno di alcuna prenotazione, chiunque potrà presentarsi presso la struttura di Monteverde ed effettuare il tampone antigenico rapido. A pieno, il laboratorio effettuerà una media di 250-300 tamponi al giorno. Il servizio sarà gratuito per i bambini da 0 a 5 anni, avrà un costo di 6 euro per i ragazzi fino al compimento della maggiore età e di 12



euro per tutti gli altri utenti. Il centro sarà aperto tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, dalle ore 9.00 alle ore 20.00, senza pause. Per maggiori info contattare il numero verde della Centrale di Risposta Nazionale della Croce Rossa Italiana 800.065510 attivo h24 - 7 giorni su 7.

La Lega promuove il bonus psicologico per i giovani promosso dalla Regione

"Esprimiamo soddisfazione per il 'bonus psicologico', messo in campo dalla Regione Lazio a favore dei giovani e dei fragili colpiti dalla pandemia, che rispecchia gli atti di indirizzo approvati dall'aula". Lo affermano Laura Cartaginese e Angelo Tripodi, consiglieri regionali della Lega e primi firmatari della mozione approvata lo scorso giugno. "Occorre individuare più risorse possibili - sostengono i consiglieri - per la costituzione di 'studi psicologici gratuiti'



al fine di fornire un servizio di assistenza e prestazione professionale rivolta ai minori, agli adolescenti e

alle famiglie, potenziando, altresì, una rete di scambio tra medici di base e psicologi".



Allo Spazio 5 la mostra "Il Colle più alto" con le foto di Carlo e Maurizio Riccardi

Storia della nostra giovane Repubblica, i Presidenti li hanno fotografati tutti e dal 21 gennaio 2022, in vista dell'elezione del tredicesimo inquilino del "Colle più alto", l'associazione Quinta Dimensione è pronta a mostrarne alcuni scatti, molti dei quali inediti, per raccontare questo lungo percorso di democrazia scandito senza sosta dalla presenza sul campo dei due autori di questa esposizione. L'inizio delle votazioni per eleggere il successore di Mattarella è fissato per il 24 gennaio 2022. La data è stata indicata dal presidente della Camera Roberto Fico, il quale ha convocato il Parlamento in seduta comune: i Grandi elettori - cioè deputati, senatori e delegati regionali - saranno 1007: nei primi tre scrutini occorrono 672 voti per essere eletti, poi ne bastano 504. La mostra "Il colle più alto", organizzata da Quinta Dimensione, AGR e Romabpa e curata da Maurizio Riccardi, Giovanni Currado e Carmelo Daniele, sarà inaugurata il 21 gen-

naio 2022 alle 18.00 a Spazio5, in via Crescenzo 99/d (fermata Ottaviano Metro A) a Roma e rimarrà aperta al pubblico fino al 31 gennaio (salvo prolungamenti delle votazioni) tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato, dalle 16 alle 20. Ad arricchire la mostra anche la foto realizzata dall'astrofisico Gianluca Masi raffigurante la Luna piena del 22 agosto 2021 che sorge sul Tricolore e sul Palazzo del Quirinale. La foto sarà donata a mostra conclusa, al Presidente Mattarella da Gianluca Masi e Paolo Masini, presidente di "Romabpa Mamma Roma e i suoi figli migliori", come ringraziamento dei romani per questo settennato che ha rappresentato una garanzia solida per il Paese, a partire dalle fasce più deboli. A completare la mostra ci penserà infine il tredicesimo Presidente, il quale grazie all'agenzia fotografica AGR, entrerà di diritto nell'esposizione con un'immagine che sarà allestita subito dopo l'elezione.

Il primo Presidente fu Enrico De Nicola, oggi c'è Sergio Mattarella: tra loro, altri dieci presidenti della Repubblica. Sandro Pertini, Mattarella e Carlo Azeglio Ciampi i più amati, Giorgio Napolitano l'unico eletto due volte, Segni e Saragat spesso protagonisti di appuntamenti storici: a Spazio5 dal 21 gennaio 2022 l'elenco "fotografico" completo, realizzato con le foto Archivio Riccardi, dei capi dello Stato che si sono avvicinati al Quirinale dalla nascita della Repubblica italiana. Carlo e Maurizio Riccardi, padre e figlio al servizio (fotografico) della

I consigli del personale di controllo e soccorso dell'Arma dei Carabinieri nel decalogo da seguire per chi decide di trascorrere tempo libero in montagna

Vacanze ad alta quota? Piccole regole da seguire

L'Arma dei Carabinieri, attraverso la capillare presenza sul territorio, dispone presso i Comandi Stazione dislocati al di sopra di 1000 m. s.l.m. di personale specializzato nel soccorso in montagna. In questo, in Italia, siamo tra i migliori al mondo. Le località montane offrono dei panorami di straordinaria bellezza e la possibilità di rilassarsi e divertirsi facendo sport ed escursioni, ma talvolta possono diventare dei luoghi di pericolo soprattutto a causa di comportamenti imprudenti da parte dell'escursionista. Ecco allora che l'Arma dei Carabinieri ha predisposto e pubblicato sul sito ufficiale del Comando Generale della Benemerita una sorta di decalogo da seguire per tutti coloro che in questi giorni e nelle prossime settimane decideranno di trascorrere il proprio tempo libero sulle vette innevate dello stivale. Ecco alcuni dei consigli generali di comportamento predisposti dal Comando Generale dell'Arma per evitare che le vostre escursioni in montagna si trasformino in un "giorno da dimenticare": Prima

di affrontare una escursione alpina è importante alimentarsi correttamente, per non andare incontro ad uno stato di sfinitimento durante l'attività fisica, e dosare lo sforzo in base al proprio allenamento; Informatevi sulle condizioni meteorologiche, tenendo presente che in montagna il tempo cambia repentinamente; Per ogni evenienza lasciate detto in albergo o nel rifugio di partenza la meta da voi scelta, l'ora del ritorno e l'itinerario che intendete seguire; Un escursionista affaticato; Portate nello zaino tutto l'occorrenza necessario: è meglio avere un chilo in più di materiale che non userete che trovarvi senza niente in caso di necessità; Attrezzatevi con un equipaggiamento adatto alle circostanze e indossate un abbigliamento con più capi sovrapposti che potete aggiungere o togliere facilmente a seconda della temperatura; Ricordate che le escursioni sui ghiacciai, quelle alpine o sciistiche ad un certo livello di difficoltà devono essere organizzate in collaborazione con una esperta guida alpina. Sarà meno costoso del

pur minimo incidente; Soprattutto se siete in cordata, prestate attenzione ai movimenti evitando di far cadere sassi o compiere azioni che potrebbero risultare pericolose per gli altri escursionisti; Seguite attentamente le indicazioni e la segnaletica, nel dubbio chiedete agli altri escursionisti; Non avventuratevi mai da soli in escursioni alpine o sciistiche; Seguite i sentieri senza prendere scorciatoie non conosciute; Allenatevi per gradi alla fatica e all'altitudine perché la rarefazione dell'aria rende la salita più faticosa. Inoltre, rispettate la natura, riportate i rifiuti a valle e rispettate gli animali che incontrate lungo le vostre passeggiate. L'altitudine. Secondo il decalogo dell'Arma comincia a percepirla a partire da circa 5000 m. anche se esistono delle "anticamere" che possono provocare delle difficoltà a livello respiratorio: per esempio, già a 2000/2500 m. si possono avere dei problemi a causa della bassa pressione, soprattutto in mancanza di acclimatamento. L'acclimatamento - spiega ancora il decalogo dell'Arma - è



costituito da un insieme di "strategie" messe in atto dall'organismo per sopprimere alle carenze di ossigeno causate dalla differenza di pressione. L'adattamento all'alta quota non è immediato e deve avvenire in modo graduale e naturale. Per esempio, gli esperti raccomandano di non superare i 300 m. di dislivello al giorno sopra i 3000 m. e consigliano alcuni giorni di riposo dopo aver superato i 4000 m. Un cattivo acclimatamento, dovuto ad una salita compiuta troppo rapidamente, a fattori di sensibilità individuali alla quota, a cattive condizioni climatiche (freddo, vento, etc.) o a fattori psicologici (tensione, paura), può produrre il mal di montagna. In casi estremi questo può evolvere in mal di montagna acuto sotto forma di edema polmonare e/o cerebrale. In tale eve-

nienza il solo rimedio è la discesa più rapida possibile a quote inferiori, unita alla somministrazione di ossigeno e diuretici, oppure l'utilizzo di una camera iperbarica. In sintesi, durante il periodo di acclimatazione, occorre: Andare lentamente; fermarsi e riposare secondo le necessità individuali; prestare attenzione ai sintomi dolorosi e ai loro segnali; scendere di quota se i sintomi dolorosi persistono; soddisfare tutti i bisogni fisiologici primari in modo adeguato. E comunque in montagna dove c'è la neve troverete pur sempre gli "Angeli bianchi" della Benemerita, sono i famosissimi Carabinieri sugli sci che vigilano sulla vita e sullo stato di salute di quanti amano la neve e la montagna. Più tranquilli di così si muore.

(Tratto da PrimapaginaneWS.it)

Braccialetto anti-stalker salva una donna a Settecamini

Un 33enne romano è stato arrestato dai Carabinieri

I Carabinieri della Stazione di Roma Settecamini hanno arrestato un 33enne romano, già noto alle forze dell'ordine. Ha storia finita bene quella che ha visto coinvolta una donna di 37 anni che ha denunciato di essere stata vittima in passato di violenze da parte del suo ex convivente. La donna, dopo aver denunciato le violenze

domestiche era riuscita a porre fine alla relazione con il suo ex compagno che, tra l'altro, era stato sottoposto dal Gip del Tribunale di Roma alla misura cautelare del divieto di avvicinamento nei suoi confronti, con braccialetto elettronico. Una misura cautelare "rinforzata" dal dispositivo elettronico anti-stalker, che la vittima

aveva acconsentito a portare sempre con sé. Un piccolo strumento che, ieri sera, l'ha salvata da probabili ulteriori aggressioni e ha consentito ai Carabinieri di arrestare l'uomo accusato di stalking. Infatti, la 37enne, al termine del suo turno di lavoro, sentendo il suo dispositivo squillare, ha capito di essere in pericolo: il suo ex la

stava aspettando fuori, violando il divieto di avvicinamento. Immediatamente, ha allertato il Numero Unico di Emergenza 112 e ha richiesto l'intervento dei Carabinieri, già allertati anche loro dal dispositivo anti-stalker che ha avvisato la Centrale Operativa della Compagnia di Tivoli. Giunti sul posto, i militari,

dopo aver preso contatti con la vittima, hanno identificato nelle vicinanze l'uomo che, effettivamente, non sembrava avesse buone intenzioni. Una volta scoperto, infatti, ha iniziato a minacciare la donna ed è stato quindi arrestato e condotto in carcere in attesa delle determinazioni dell'Autorità Giudiziaria di Roma.

Truffa dello specchietto

Coppia di siciliani arrestata dai Carabinieri a Tor de Cenci

I Carabinieri della Stazione Roma Tor de' Cenci hanno arrestato un 24enne originario di Catania e una 23enne originaria della provincia di Siracusa, entrambi residenti ad Ardea (RM), poiché gravemente indiziati di truffa. Transitando in largo Lido Duranti, i Carabinieri hanno notato due autovetture procedere con andatura sospetta e hanno deciso di fermarle per eseguire una verifica. A bordo della prima autovettura i Carabinieri hanno identificato il 24enne e la 23enne mentre sul veicolo che seguiva hanno identificato una studentessa romana di 23 anni. Dai primi accertamenti, i Carabinieri

hanno scoperto che i tre stavano recandosi presso uno sportello bancomat dove la studentessa avrebbe dovuto prelevare denaro contante, per 150 euro, da consegnare alla coppia come risarcimento di un fantomatico sinistro stradale, avvenuto poco prima presso il polo universitario in via Alvaro del Portillo e di cui ovviamente la vittima non se ne era resa conto. I Carabinieri, avendo sentore che potesse trattarsi di una messa in scena della coppia, hanno deciso di perquisire la loro auto, rinvenendo nel vano portaoggetti diversi sassi appuntiti e pastelli di cera di colore nero con cui avevano

preventivamente simulato un danneggiamento sulla carrozzeria di colore bianco della controparte, convincendo la giovane, con tali artifici, di sue responsabilità a riguardo di un tamponamento in realtà mai avvenuto. Considerati anche i precedenti specifici dei due e acquisita la denuncia querela della studentessa, i Carabinieri li hanno arrestati e a quel punto la donna della coppia ha consegnato spontaneamente i 60 euro che aveva già ricevuto dalla vittima, a parziale risarcimento. Gli arrestati sono stati portati in caserma e trattenuti nelle camere di sicurezza, in attesa del rito direttissimo.

35enne accoltellato in una lite

I Carabinieri arrestano due persone a Pomezia

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un 31enne italiano e un 45enne romeno gravemente indiziati di lesioni personali aggravate in concorso. A seguito di una segnalazione pervenuta al numero di emergenza 112, una pattuglia di Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile di Pomezia, in servizio di pronto intervento nell'area del centro urbano, è intervenuta presso un'abitazione di via Fratelli Bandiera dove era stata segnalata una violenta lite scoppiata per futuri motivi. I Carabinieri hanno sorpreso i due uomini intenti in una colluttazione con un terzo soggetto, 35enne romeno, loro conoscente, che,



immobilizzato a terra, era appena stato colpito ad una gamba con un coltello da cucina. L'intervento dei Carabinieri, quindi, ha scongiurato più gravi conseguenze per la vittima, che è stata trasportata e medicata presso la

clinica S. Anna e ha permesso di bloccare immediatamente i due uomini che sono stati arrestati. In attesa della celebrazione del rito direttissimo sono stati portati in caserma e trattenuti nelle camere di sicurezza.

Medici e professionisti dell'Admo in prima linea nella ricerca di donatori di midollo osseo non solo per Giulio ma tanti altri ragazzi come lui

Al Granarone tutti insieme "per Giulio"

Per l'intera giornata di ieri si è svolta l'iniziativa dell'Admo - Associazione Donatori di Midollo Osseo volta alla ricerca di possibili appunto donatori di midollo osseo. Un'iniziativa che vede coinvolti i genitori di Giulio, il 15enne di Ladispoli che gioca a calcio nel Città di Cerveteri, che da quasi due mesi si ritrovano a dover combattere contro la malattia rara di cui è affetto Giulio: aplasia midollare severa. Nessuno in famiglia purtroppo risulta compatibile e così è scattata la ricerca di un donatore che possa salvare Giulio e come lui tanti altri ragazzi. Ieri al Granarone infatti era presente anche Daniela, mamma di Alex, un piccolo bambino di appena 4 anni che ha riscontrato la stessa malattia di Giulio. Sono cittadini di Fiumicino e al Bambin Gesù di Roma hanno stretto tantissimo tra famiglie. Quindi è bene ricordare che le persone che possono sottoporli al trapianto sono giovani tra i 18 e i 35 anni di età, con un peso superiore ai 50kg. Tutte le informazioni possono essere approfondite sul sito www.admolazio.it, allo stesso sito è possibile iscriversi all'associazione e seguire i prossimi appuntamenti. Fate la vostra parte, potete salvare una vita!



“Con l'ennesimo comunicato stampa il sindaco del comune di Cerveteri Alessio Pascucci tenta, senza riuscirci, di salvarsi la faccia dichiarando che l'impianto di riscaldamento dell'Istituto Enrico Mattei di Cerveteri funziona e gli studenti, i professori e il personale stanno svolgendo regolarmente le proprie attività.” Lo dichiara in un comunicato la Lega Salvini Premier Cerveteri, affermando inoltre: “La verità è che ancora oggi 13 gennaio 2022 la temperatura all'interno delle aule raggiunge appena i 12 gradi centigradi, pertanto nulla è cambiato dalla riapertura della scuola successivamente alle vacanze di Natale. La questione che le aule del Mattei non sono agibili per le

Mattei, la Lega chiede l'intervento dell'Asl

“Il sindaco di Cerveteri mente, la temperatura all'interno delle aule raggiunge appena i 12 gradi. Nulla è cambiato dalla riapertura delle scuole dopo le festività”

basse temperature risale a diversi anni fa. Nello stesso comunicato il sindaco e il dirigente scolastico puntano il dito su alcune “forze politiche marginali” denigrando per aver, a loro dire, strumentalizzato la questione riscaldamento per un fine politico. Il sindaco ha l'obbligo di amministrare il paese che lo ha eletto, pertanto deve risolvere le questioni che si presentano durante il suo mandato migliorando la vita dei cittadini

che compongono la sua comunità. Tutto ciò è estraneo all'amministrazione Pascucci e alla sua giunta che invece di essere collaborativa con tutte le forze politiche comprese quelle di minoranza per migliorare il paese, non perdono l'occasione, ogni volta, di inveire contro i partiti di opposizioni solo perché hanno evidenziato il problema e chiedono che venga risolto. Il malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento del

Mattei è l'ennesima conferma che il sindaco Pascucci e la sua giunta non pensano alle soluzioni delle problematiche della scuola ma utilizzano il loro tempo e i loro sforzi a denigrare le altre forze politiche che hanno sollevato la questione. Comunque nel suddetto comunicato il sindaco Pascucci e il Dirigente scolastico hanno raccontato la vicenda in modo diverso da come si è svolta. Infatti i termosifoni sono stati

riattivati in data 11.1.2022 alle ore 9.30 e le temperature nelle aule erano al di sotto dei 10 gradi, con la conseguenza che alcune classi hanno chiesto ed ottenuto di anticipare l'uscita dalla scuola. Anche il giorno 11.1.2022 a causa della bassa temperatura nelle aule, alcune classi hanno chiesto ed ottenuto l'uscita anticipata dalla scuola. Oggi 13.1.2022 diverse aule erano gelide e gli studenti si sono rifiutati di entrare

nell'Istituto. A questo punto ci chiediamo se il sindaco e la provincia non hanno ripristinato l'impianto di riscaldamento dopo le vacanze di Natale perché il Dirigente scolastico che aveva la possibilità con una circolare di posticipare il rientro a scuola non lo ha fatto, evitando ai ragazzi, ai professori e al personale di prendere freddo, esponendoli al rischio di contagio covid e ai genitori di assentarsi dal lavoro. Alla luce di tutto ciò riteniamo necessario l'intervento dell'ASL per il rilevamento delle temperature nelle classi e speriamo che il sindaco la smetta di fare proclami e in questi pochi mesi che gli sono rimasti del suo mandato pensi a fare qualcosa per Cerveteri.”

in Breve

La maggior parte dei crediti vantati dal Comune sono relativi all'Imu, seguono la Tasi e la Tari

Cerveteri: caccia agli “evasori”, 9 milioni di euro da recuperare

Nove milioni di euro da recuperare per rimpinguare le casse comunali. Il Comune di Cerveteri va a caccia degli evasori. Già spedite le lettere per il recupero delle somme mai versate negli ultimi anni. Si parla in particolare di Imu, Tasi e Tari per un totale di circa 9 milioni di euro. E tra chi, magari, deve solo gli ultimi anni (magari non



pagati a causa dell'emergenza sanitaria, delle restrizioni, della perdita del posto di lavoro, delle difficoltà a trovare anche solo i soldi per mettere in tavola il cibo per la propria famiglia), c'è anche chi i balzelli non li paga da anni, addirittura dal 2015. La maggior parte dei crediti vantati dal Comune sono relativi al mancato pagamento dell'Imu (sono circa 6 milioni di euro), a seguire ci sono quasi 2 milioni di euro di Tasi e circa 500mila euro di Tari.

Cast in quarantena, rinviato lo spettacolo della Margot Theatre

Diversi elementi del cast finiscono in quarantena fiduciaria, rinviato a data da destinarsi lo spettacolo dell'associane Margot Theatre in programma ieri al Granarone. “Siamo dispiaciuti per tutti i bambini e le bambine che ci avevano chiesto una replica”, hanno spiegato gli organizzatori. “Speriamo che presto si possa fissare una nuova data per godere tutti insieme (e speriamo in maggiore tranquillità) della magia del teatro”.

Il comandante della Polizia Locale di Ladispoli, Sergio Blasi era risultato positivo a un tampone e doveva sottoporsi a un ciclo di dialisi di routine ma è finito ricoverato in sub intensiva

“Io asintomatico, ricoverato in sub intensiva tra i morti”

È risultato positivo al coronavirus, e anche se asintomatico è stato catapultato in un vero e proprio incubo. Protagonista della vicenda è il comandante della Polizia locale di Ladispoli, Sergio Blasi. Il comandante, poco prima di Natale è risultato positivo a un tampone, e dovendo sottoporsi a dialisi, in regime protetto, era stato trasferito in ambulanza al Gemelli di Roma dove però non era stato ancora istituito il sistema poltrona covid e così è stato trasferito all'Umberto I di Roma dove è stato ricoverato nel reparto di sub-intensiva per malati covid. Un vero e proprio incubo, racconta il comandante Blasi. «Ero in una stanza senza mascherina con altri pazienti ricoverati per covid, alcuni di loro con il casco dell'ossigeno. Nei primi tre giorni ho visto tre morti. Ho visto



le persone morire». Persone, racconta Blasi, «rimaste in stanza, morte, anche per ore». Un vero e proprio trauma con Blasi che in più occasioni ha provato a chiedere ai medici di poter essere trasferito di camera. In una camera di positivi sì, ma non in gravi condizioni. Un'agonia, quella

di Blasi, durata 20 giorni e terminata solo il 5 gennaio, quando finalmente arriva la tanto agognata libertà, grazie all'apertura, all'ospedale di Bracciano, della poltrona covid che ha consentito, dunque, il trasferimento, di nuovo a casa, e l'assistenza di cui il comandante necessita-

va, senza dover restare ricoverato in un reparto di sub intensiva. Intanto, secondo il racconto di un altro “compagno” di stanza del comandante, ora la situazione in ospedale sembra essere cambiata, con i positivi asintomatici, finalmente trasferiti in altra camera d'ospedale.

Il simbolo dell'on. Meloni sarà insieme a quelli della Lega, Forza Italia e diverse liste civiche
“Fratelli d'Italia sosterrà il sindaco Grando alle elezioni comunali”

In attesa che il Governo indichi la data per le elezioni amministrative della primavera 2022, a Ladispoli si inizia a fare chiarezza tra i due schieramenti politici che si contenderanno la vittoria alle consultazioni comunali. C'era attesa soprattutto per la decisione di Fratelli d'Italia, per mesi sconvolta da polemiche interne sollevate da alcuni eletti che non condividevano le scelte dell'attuale maggioranza di Centro destra e paventavano divisioni, lacerazioni e coalizione frammentata. In realtà non è così. Il simbolo di Fratelli d'Italia sarà insieme a quelli di Lega, Forza Italia e varie liste civiche che sosterranno la conferma di Alessandro Grando a sindaco di Ladispoli. Chi non è d'accordo con la proposta, del resto, ha già iniziato a tentare di costruire liste civiche sulla cui collocazione politica sarà interessante vedere gli sviluppi. Sarebbe bizzarro, tanto per dirne una, se eletti nel Centro destra di Fratelli d'Italia la scorsa elezione andassero poi a sostenere candidati di Centro sinistra. Ma è anche vero che la politica è l'arte del tutto è possibile. Sherlock Holmes amava dire: “Quando hai escluso l'impossibile ciò che resta, per quanto improbabile, è la verità”. A fare chiarezza sulla collocazione di Fratelli d'Italia di Ladispoli è stato il coordinatore per Ladispoli, l'avvocato e consigliere comunale Renzo Marchetti con parole forti e chiare. “Dopo il confronto con il Presidente Provinciale, On. Marco Silvestroni, ho riunito il coordinamento di Ladispoli avente come punti all'ordine del giorno: la posizione di Fratelli d'Italia in amministrazione e la sua collocazione per le prossime elezioni Ladispolane. Dopo un lungo e costruttivo dibattito – prosegue Marchetti – siamo giunti alla conclusione di voler continuare il progetto di un centro destra unito, proprio sotto la guida di Fratelli d'Italia che, ad oggi, non solo risulta essere il maggior partito del centro destra, ma anche quello che, attraverso la sua coerenza è riuscito a mantenere gli impegni con i propri elettori. Fratelli d'Italia manterrà un ruolo centrale e di leadership nella coalizione che supporterà la candidatura del Sindaco uscente Alessandro Grando. A giorni tratteremo con il Sindaco i punti fondamentali per il nostro rientro in maggioranza. Nel frattempo il lavoro è concentrato sulla compilazione della lista. Dopo la mia nomina a Coordinatore Comunale molti sono stati gli attestati di stima e molte sono state le adesioni di imprenditori, professionisti locali e persone provenienti dal mondo dell'associazionismo. La forte presenza sul territorio e il confronto continuo con i cittadini ci permetterà di ottenere un brillante risultato ai prossimi appuntamenti elettorali mantenendo gli standard di crescita degli ultimi anni”. Insomma il Centro destra si prepara a gareggiare alle elezioni comunali di Ladispoli compatto ed unito, ora la palla passa al Centro sinistra dove le contrapposizioni tra i sostenitori del candidato del Partito democratico, Silvia Marongiu, ed i fautori dell'arrivo da Cerveteri di Alessio Pascucci stanno seriamente rischiando di spaccare in due la coalizione. Entrambe le fazioni non sembrano voler ritirare la candidatura a sindaco, l'ipotesi scissione sarebbe ad un passo. Del resto, è sufficiente leggere l'esito parziale del sondaggio lanciato da Ortica Social sul candidato a sindaco del Centro sinistra (che trovate sulla home page) per comprendere la netta divisione nel Centro sinistra di Ladispoli. (Fonte Orticasocial.it)

Lettera aperta di un cittadino sulla situazione emergenziale negli istituti cittadini Covid e scuola, urgono provvedimenti

Gentile Direttore, scrivono vari sindaci del milanese e da internet ne riporto una: “Sentito anche il dirigente scolastico, abbiamo chiuso le scuole emesso l'ordinanza al fine di evitare al massimo l'esposizione a rischio della popolazione scolastica e del personale in servizio al fine di contenere ulteriormente il contagio da Covid-19”. Spiega le motivazioni alla base del provvedimento che stabilisce la sospensione delle attività didattiche in presenza della scuola dell'infanzia e primaria. È lo stesso primo cittadino a dare i numeri nel piccolo Comune l'incidenza dei casi di Covid ammonta a 2.880



casi per 100.000 abitanti, quindi oltre undici volte superiore alla soglia di 250 casi per 100.000 abitanti. Nei nostri comuni di Cerveteri e di Ladispoli, che non sono piccoli, l'incidenza, per ora, è leggermente inferiore. I nostri sindaci visto l'aumento esponenziale, giornaliero, dei casi di Covid nelle città da loro amministrate assumeranno provvedimenti utili ad evitare che loro o altri siano obbligati a deliberare in un prossimo futuro simili e/o altre drastiche ordinanze?

Gaetano Minasi

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneuws.it

Battesimo del volo per ragazzi autistici Il Rotary Club verso il progetto solidale



Meeting IFFR Sezione Lazio: ieri i Rotary Club Roma Tevere, Civitavecchia e Ladispoli - Cerveteri si sono riuniti presso l'aviosuperficie di Santa Severa, per orga-



nizzare la realizzazione del Progetto “Battesimo in Volo” (previsto per il prossimo 14 Maggio 2022) per il sostegno dei ragazzi autistici in Rieti.

Concorrone: decretato l'annullamento delle prove per quattro profili

Le date delle nuove prove saranno pubblicate sul sito del Comune

Con determinazione dirigenziale n. 127 del 14/01/2022, l'Amministrazione comunale di Civitavecchia ha provveduto all'«Annullamento d'ufficio» delle prove concorsuali svolte il 17 dicembre scorso inerenti i profili professionali di: «Istruttore direttivo tecnico ambientale», «Psicologo», «Istruttore amministrativo» e «Agente di Polizia locale». Come si ricorderà, durante le prove per questi quattro profili era emersa l'assenza delle

domande relative all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche. L'Amministrazione aveva contestato alla Fondazione Logos P.A. - responsabile della gestione del concorso - l'inadempimento nella compilazione delle domande e la stessa Logos ha riconosciuto la propria responsabilità per l'errore commesso. «Dato atto che la Fondazione Logos P.A. entro il 21.12 ha

garantito il normale svolgimento delle ulteriori prove concorsuali relativi ai restanti profili di «Istruttore direttivo amministrativo», «Istruttore tecnico» ed «Istruttore direttivo tecnico», provvedendo ad inserire nei rispettivi quiz le domande di inglese ed informatica» si legge nella Determina. «Al fine di non inficiare la procedura ed evitare eventuali contenziosi ma soprattutto al fine di garantire l'attuazione del precetto sul

buon andamento dell'azione amministrativa» l'Amministrazione comunale di Civitavecchia ha proceduto all'annullamento d'ufficio in autotutela, ai sensi dell'art 21 nonies della Legge 241/90 e smi, unicamente delle prove concorsuali inerenti i profili professionali di «Istruttore direttivo tecnico ambientale», «Psicologo», «Istruttore amministrativo» e «Agente di Polizia locale». Alla Fondazione Logos P.A. sarà applicata una



«penale pari ad euro 15.000,00, tramite trattenuta a compensazione delle somme spettanti a saldo alla citata Ditta e solo dopo la corretta conclusione di tutte le nuove prove concorsuali». La stessa dovrà pubblicare sul sito istituzionale

dell'Ente, nella sezione «Amministrazione trasparente» - sottosezione «Bandi di concorso», la data e le modalità delle nuove prove concorsuali, riservate ovviamente agli stessi candidati iscritti alla prova annullata.

Il PD di Civitavecchia esprime soddisfazione per la cittadinanza onoraria alla concittadina Benvenuta Liliana Segre!

«Il circolo del Partito Democratico di Civitavecchia, il Gruppo Consiliare del PD e della lista Tarantino, esprimono profonda soddisfazione per la scelta compiuta di riconoscere la cittadinanza onoraria a Liliana Segre e ringrazia quanti con convinzione, si sono battuti per raggiungere questo risultato che è tanto più apprezzabile perché raccoglie il consenso unanime del Consiglio Comunale. Si tratta di un gesto che non ha nulla di retorico e nulla di meramente formale. Non è solo la persona di Liliana Segre che accogliamo tra noi. Con lei abbracciamo anche il rifiuto di regimi che calpestanto la dignità delle persone, ieri come oggi. La sofferenza che gli è stata inflitta è la sofferenza che è stata inflitta a tutti noi. La sua memoria diviene la nostra memoria. Con la cittadinanza a

Liliana Segre assumiamo come città l'impegno che ci batteremo perché quanto avvenuto per mano di nazisti e fascisti, durante il secondo conflitto mondiale, non abbia a ripetersi, e che saremo solidi nell'opporci a qualunque tentativo di rovesciare il nostro sistema democratico. Ma, vi è anche un altro significato che non deve sfuggire. Non è solo il rifiuto della barbarie del passato, ma anche un messaggio di speranza per il futuro, inviato ai perseguitati e agli ultimi Civitavecchia, che può onorarsi di avere concittadina Liliana Segre, ora più che mai, non può assistere silenziosa ai drammi della nostra epoca; a disuguaglianze sociali intollerabili, alle nuove povertà, a quanti per varie ragioni sono spinti verso il margine, ai profughi che fuggono dalle guerre, ai migranti costretti dalla fame e



dalla miseria ad abbandonare il proprio paese alla ricerca di condizioni più umane per sé e la propria famiglia e quanti subiscono torti ed ingiustizie. E' questo lo spirito con il quale riteniamo si debba

accogliere Liliana Segre nella nostra comunità». Così in una nota a firma del Partito Democratico di Civitavecchia e del Gruppo Consiliare del Partito Democratico - La Lista Tarantino.



Il Porticciolo ultimo atto

L'ennesimo buon motivo per dire no alla dismissione dei beni comuni

investire denaro secondo i desideri dell'Amministrazione di turno. Ipocritamente, fingono di non sapere che l'obiettivo principale di questi imprenditori è (naturalmente) il massimo tornaconto personale spesso raggiunto approfittando dell'incapacità dell'Amministrazione pubblica nel far rispettare gli accordi e gli impegni presi: controlli che non vengono mai fatti, adempimenti mai tempestivi, vigilanza sul rispetto di impegni concordati e puntualmente disattesi. Per colpevole incapacità, quando non per complicità con i concessionari, questa cosiddetta classe dirigente si sottrae alla sua fondamentale responsabilità di tutela dell'interesse collettivo. Così, alcuni privati si impegnano, a parole, a realizzare opere in cambio di concessioni pluridecennali a condizioni di vantaggio e di fatto si impadroniscono dei beni senza mai ottemperare in pieno agli oneri a proprio carico. Questa prassi produce un'ingiustizia sociale insopportabile per cui a pochi privilegiati viene

concesso di sfruttare a proprio tornaconto il patrimonio di questa comunità. Sono questi i motivi conclamati che ci spingono a chiedere un'inversione di rotta. Basta con le dismissioni, basta con le regalie, basta con i privilegi elargiti a pochi a scapito di tutti gli altri cittadini. Per la prima volta nella storia del nostro comune, i cittadini avranno la possibilità di esprimersi in un referendum sulla privatizzazione di fatto del cimitero, della farmacia comunale, della spiaggia sottostante la passeggiata, dei parcheggi pubblici e dell'area dell'ex-fungo. Faremo il possibile per condividere con i nostri concittadini il principio, strumentalmente tralasciato da chi ci governa, che l'onere primario di una Amministrazione è quello di offrire servizi e far funzionare al meglio i beni comuni perché questi costituiscono un patrimonio collettivo che può e deve rendere la nostra società più ricca, più efficiente, più attenta alle opportunità di uno sviluppo sostenibile.

Dismettere il patrimonio pubblico e affidarlo all'imprenditoria privata, come accaduto con il porticciolo, equivale a tradire il proprio mandato politico-amministrativo e condannare la collettività a un impoverimento progressivo di risorse, compe-

tenze e opportunità economiche da cui, come il caso del porticciolo insegna, non è possibile tornare indietro. Così in una nota a firma di Lorenzo Casella, Claudia Calistri e Francesco Fiorucci del Gruppo Consiliare Il Paese che Vorrei.

Con una sentenza impietosa nei confronti del nostro Comune, il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ha accolto il ricorso con cui la «Porto Romano SRL» si è opposta all'istanza di revoca della concessione. Ancora pochi mesi fa, il Sindaco andava raccontando che il Comune di Santa Marinella sarebbe rientrato presto nella disponibilità del porto e si sospettava, visto l'accanimento con cui continua ad operare sulla dismissione dei beni comuni, che avesse in mente qualche altro imprenditore a cui affidarlo. Ricordiamo tutti i suoi annunci entusiastici ma non è andata così. La bocciatura del TAR condanna il nostro Comune in quanto unico responsabile delle inadempienze, dell'inerzia e dell'imperizia

che hanno portato all'attuale situazione di stallo per cui dopo vent'anni, le opere concordate non sono state realizzate (e mai lo saranno) mentre la gestione di un importante bene comune rimane in mani private nonostante la mancata attuazione del programma di investimenti. Questa disastrosa situazione evidenzia tutte le criticità derivanti da un atteggiamento irresponsabile e superficiale, tipico dell'attuale e delle precedenti maggioranze che hanno governato S. Marinella. Queste, di fronte alla propria incapacità di gestire i servizi e il patrimonio comune, invece di impegnarsi per far maturare competenze, decidono di cedere risorse pubbliche agli imprenditori con l'idea che sappiano gestirle meglio o che siano disposti a



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Sul Litorale la prostituzione corre sul web

Centinaia gli annunci a luci rosse, la maggior parte dei quali arrivano da ragazze provenienti dalla Cina e dal Sud America

Un via vai continuo di persone, anche in orari insoliti. Salite e discese di scale e aperture di porte effettuate con estrema delicatezza. Un appartamento con un ingresso apparentemente anonimo, senza nome sul campanello. Da questi piccoli indizi è sorto un dubbio ad un lettore segnalando un potenziale giro di appuntamenti a luci rosse. Realmente è così nel territorio a nord di Roma? Veramente è così diffuso il fenomeno della prostituzione casalinga? Un

giro sul web è bastato per avere la conferma, digitando semplicemente su Google "Incontri" seguito dai nomi delle città del Litorale. Ovviamente si è aperto un mondo. Cliccando sul primo sito che apparso, ecco serie di annunci in cui venivano offerte le più disparate prestazioni. In maggioranza, pronte ad offrire prestazioni sono le ragazze orientali. Ha colpito molto come queste offerte fossero scritte in un italiano praticamente corretto e come,



aspetto ancor più interessante ma allo stesso tempo inquietante, per ragazze diverse il testo dell'annuncio fosse sempre lo stesso. Che dietro a questi annunci ci sia qualcosa di altro? Come è possibile che ragazze giovanissime, che nel proprio annuncio scrivono, si riporta fedelmente, "appena arrivata dall'Oriente", sappiano scrivere un messaggio chiaro e senza alcun errore ortografico? Analogo discorso vale ovviamente anche per altre ragazze provenienti dal resto

del mondo, in maggioranza sud americane. Il dubbio sulla veridicità di questi annunci viene immediato. Ciò che maggiormente desta l'attenzione non è ovviamente la presenza di annunci di incontri per uomini soli. Sarebbe importante però capire come sono cambiati in questi due anni di pandemia gli incontri. In un momento come questo, con l'aumento esponenziale dei contagi, non sarebbe così sbagliato evitare qualche contatto stretto di troppo.

Aumento dei costi al posto di controllo frontaliero al porto di Civitavecchia: Cfft ricorre al Consiglio di Stato

Il Tar del Lazio ha respinto il ricorso con il quale la "Civitavecchia Fruit & Forest Terminal spa" ha impugnato la nota del Ministero della Salute - Posto di Controllo Frontaliero Porto di Civitavecchia del 29 marzo 2021 - avente ad oggetto il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 32, di adeguamento al Regolamento (UE) 2017/625 - relativa alle specifiche tariffe applicate dal Pcf alle operazioni di controllo svolte presso i magazzini Cfft a partite di animali e merci in transito verso navi da crociera, basi militari e verso altri magazzini doganali nell'UE. "La Nota impugnata - spiegano dalla società italo belga - senza preavviso, senza alcuna preventiva istruttoria e senza alcun mutamento nel tipo e nell'intensità dei controlli rispetto a quelli svolti il giorno prima alle stesse operazioni di controllo svolte presso i magazzini Cfft, ha prodotto un aumento esponenziale dei costi a fronte della ribadita non mutata tipologia ed intensità dai controlli da parte del Pcf; basti dire che in conseguenza della Nota la tariffa dei controlli è passata da 30 euro + 20 ogni quarto d'ora di lavoro per addetto al controllo, in pratica 30 euro + 20 ogni 10 certificati, ad oltre 50 euro per ogni singola operazione di controllo e certificato. E ciò

nonostante che anche il Regolamento (UE) 2017/625, che si applicava già dal 2019, prevedesse anch'esso, per le partite di animali e merci in transito o trasbordate provenienti da paesi terzi - come sono quelle del caso di specie Cfft - solo ed esclusivamente "30 euro per partita, con una maggiorazione di 20 euro per quarto d'ora di lavoro svolto da ogni addetto ai controlli". Di tanto si sono immediatamente lamentati i clienti di Cfft sui quali incombe, in ultima istanza, ogni onere tariffario imposto dal Pcf e sui quali Cfft "ribalta" detto costo". Cfft si è fatta quindi carico di intraprendere l'iniziativa giudiziale contro la Nota, anzitutto a tutela dei propri clienti diretti; ma anche a tutela degli interessi del Porto di Civitavecchia, e dei suoi operatori tutti - hanno aggiunto - per mantenere invariati i livelli tariffari e quindi proteggere il traffico commerciale del porto stesso. Risulta infatti a Cfft, dalla segnalazione dei propri clienti, che altri Paesi dell'Unione Europea avrebbero applicato il Regolamento mantenendo invariato il livello tariffario dei servizi di controllo frontaliero all'importazione dei prodotti sopra citati. Solo l'Italia avrebbe, con il citato D.Lgs. 32/2021 (intervenuto a 3 anni dall'entrata in vigore del



Regolamento UE), adeguato la normativa interna al Regolamento introducendo un ingiustificato aumento delle tariffe in parola, e in misura tanto significativa. Tale disallineamento delle politiche tariffarie tra l'Italia e gli altri Paesi dell'Unione europea ha indotto i nostri clienti a segnalare anche l'intenzione di indirizzare i propri traffici di importazione verso altri porti dell'Unione Europea, se il regime tariffario introdotto dal D.Lgs 32/2021, e applicato alla Cfft dalla Nota Pcf impugnata, non dovesse tornare ai valori precedenti. Cfft si riserva pertanto di valutare se fare ricorso in appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar Lazio e di intraprendere ogni ulteriore iniziativa legale ritenuta utile al fine di ottenere il ripristino del regime tariffario previgente la nota del 29 marzo 2021, anche contestando la violazione delle norme comunitarie poste a tutela della concorrenza". (Fonte Ciconline.it)

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

CAVALINO MATO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook | linkedin | instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9052764 - 348 9201993

GenerazioneLago 2021-2022

Al via il progetto di Educazione Ambientale per le scuole dei comuni del lago

Rendersi consapevoli, coscienti, partecipi dell'ambiente. E diventare esempi, guide, maestri di ambientalismo. In un luogo privilegiato per la varietà, la ricchezza, la bellezza della natura, nella sua geografia e anche nella sua storia. In una sola parola, che è un verbo, ma stavolta giocandoci un po': ambientarsi. E in due parole: farsi ambiente. Rappresentanti, sostenitori e portavoce, anche custodi, tutori e badanti dell'ambiente. Come? Con un gioco narrativo di simulazione. Dove? In quattro classi di scuole secondarie di primo e secondo grado nelle tre cittadine di Bracciano, Anguillara Sabazia e Trevignano Romano sul Lago di Bracciano. Quando? Da gennaio ad aprile 2022. E chi vince? A vincere sarà comunque l'ambiente. E' quello che propone il Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano con "GenerazioneLago", il gioco narrativo di simulazione. Si



tratta di progettare e comporre una testata giornalistica digitale, approfondire le tematiche su acqua e territorio attraverso videoracconti, incontrare esperti in didattica della scienza e partecipare a visite guidate intorno al Lago. Con l'intervento di biologi, agronomi, ambientalisti e giornalisti. Il progetto è vincitore dell'Avviso Pubblico, proposto dalla Regione Lazio con Delibera di

Giunta n. 851 del 2020, finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume e di Lago. "Ringraziamo Cristiana Avenali, responsabile dell'Ufficio Regionale di Scopo

per Piccoli Comuni e Contratti di Lago, e il suo staff per l'impegno profuso atto a creare le condizioni per la realizzazione di questa importante attività di educazione ambientale - dice Vittorio Lorenzetti Presidente dell'Ente di gestione del Parco. "Per svolgere al meglio il progetto continueremo la consolidata collaborazione con le associazioni culturali Ti con Zero, Il Dirigibile.it e Xemina, e quelle ambientaliste WWF sezione Monti Sabatini e Il Cammino delle Terre Comuni, con le testate giornalistiche web L'Agone, Smart Lake e L'Eco del Lago. I materiali prodotti dai ragazzi saranno promossi su Facebook, Instagram, YouTube e su portali web locali. Il progetto si concluderà con una tavola rotonda nella sede dell'Ente Parco e con la firma di un Manifesto di intenti. Un punto di arrivo che si trasforma in una nuova base di partenza", conclude Lorenzetti.

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



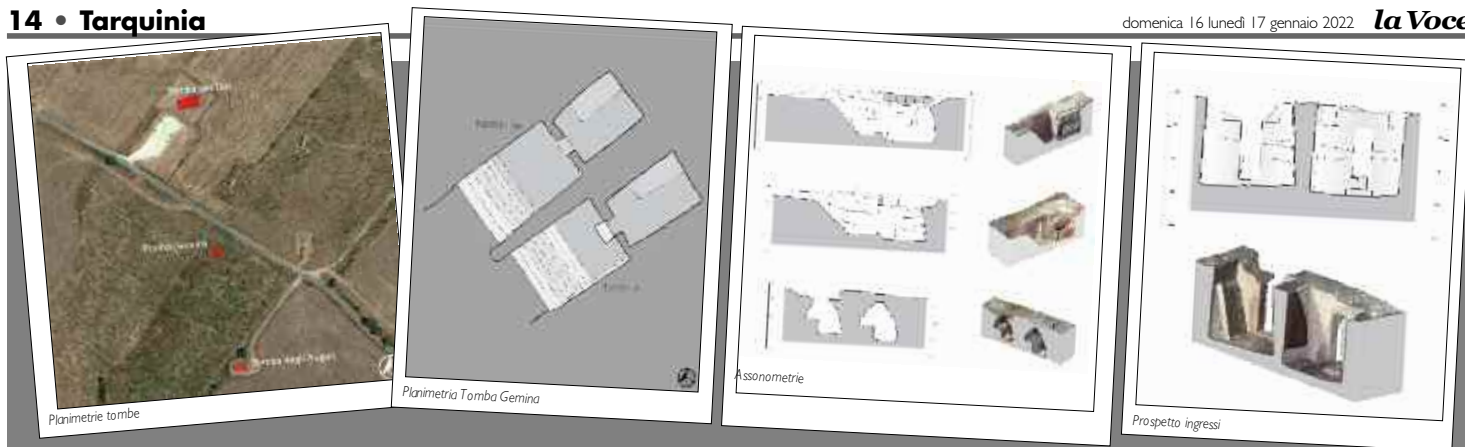
I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.



Uno splendido contesto funerario, miracolosamente scampato ai moderni ladri d'arte

Straordinarie scoperte a Tarquinia: la Tomba Gemina e il suo corredo

La necropoli tarquiniese torna a far parlare di se e dei suoi tesori gettando nuova luce sulla fase più antica dell'età Orientalizzante

Nello scorso autunno, una campagna di scavi di emergenza condotta dalla Soprintendenza ha portato alla luce un nucleo di dieci sepolture etrusche, databili tra l'epoca Villanoviana e quella arcaica (VIII-V secolo a.C.), nel cuore della necropoli dei Monterozzi, a poche decine di metri dalla Tomba dei Tori e da quella degli Auguri. Oggi, dopo i primi interventi di restauro, vengono finalmente svelate alcune delle sorprendenti scoperte avvenute in uno dei contesti tombali.

I lavori si erano resi necessari per mettere in sicurezza una serie di cavità che si erano aperte per un intervento di aratura troppo approfondito in un terreno privato, il cui interesse archeologico era ben noto. Purtroppo, come è spesso inevitabile, nel caso di sepolture così vicine alla superficie e accessibili dalla strada, tutti i contesti erano stati già violati in passato, per portare via i corredi funerari, in qualche caso con effetti devastanti dovuti al crollo delle volte e delle pareti.

Ciò nonostante, gli archeologi della società EOS ARC, incaricati dei lavori, sono stati fortunati: uno dei complessi sepolcrali, infatti (proprio quello più vicino alla strada, da cui erano iniziate le indagini), era stato sì 'visitato', ma in epoca antica, da profanatori interessati a saccheggiare i metalli pregiati più che le ceramiche e gli altri oggetti di corredo. Questa circostanza ha fatto sì che sia stato possibile recuperare decine di vasi e altri oggetti e raccogliere informazioni



Nella foto, corredo

sul contesto originale. «La tomba risale alla prima metà del VII secolo a.C. - spiega Daniele Federico Maras, funzionario della Soprintendenza per il territorio di Tarquinia - È del tipo 'gemino', cioè costituita da due camere indipendenti affiancate, quasi identiche tra loro e aperte a sud-ovest su altrettanti vestiboli a cielo aperto, cui si accede tramite una ripida scaletta. La copertura di entrambe le camere è del tipo a fenditura, con una volta a ogiva scavata nella roccia, chiusa in alto da una serie di lastre di nenfro, mentre lungo la parete sinistra si trova un letto, scolpito nel macco che, nel caso della camera più a nord, è decorato da zampe a rilievo».

Le porte erano sigillate da lastroni di nenfro, che sono stati perforati dai clan-

destini del passato per accedere alle tombe, per poi richiuderle accuratamente dopo il saccheggio, con un'insolita dimostrazione di rispetto per i defunti. Purtroppo, però, nel caso della camera nord, la resistenza opposta dal lastrone ha spinto i profanatori a scalzare anche due blocchi della copertura, causando così il crollo col passare del tempo.

Sotto le macerie della Tomba Gemina e setacciando la terra smossa gli archeologi hanno raccolto i frammenti di vasi di impasto lucidato a stecca, a volte con decorazioni incise o con forme configurate; una statuina fittile raffigurante una donna piangente; diversi vasi di bucchero inciso e dipinti di stile etrusco-geometrico, tra cui alcune brocche del Pittore delle Palme; antiche coppe euboiche del



Nella foto, letto

tipo 'a chevrons'; vari elementi di legno e ferro; i lacerti di una sottile lamina d'oro, evidentemente il residuo di un rivestimento prezioso, che gli antichi profanatori avevano rubato.

«Tutto il materiale è stato ritrovato in frantumi - commenta ancora Maras - Probabilmente rotto intenzionalmente dagli scavatori clandestini per cercare immaginari tesori nascosti nei vasi. Per fortuna, però, i frammenti sono stati lasciati in terra e ora sono finalmente al restauro, per essere restituiti alla pubblica fruizione».

La Soprintendenza, infatti, ha disposto di lasciare in vista la Tomba Gemina a conclusione dello scavo e ha in programma di metterla in sicurezza con un'adeguata copertura, per poterne consentire

l'apertura ai visitatori. Nel frattempo, prosegue il lungo intervento di conservazione sui reperti, al termine del quale sarà possibile restituirli finalmente ai tarquiniesi e al pubblico, con l'esposizione dell'intero contesto funerario.

«In questo modo - conclude con soddisfazione il Soprintendente Margherita Eichberg - si porta a compimento la vocazione del Ministero della Cultura, attraverso una filiera unitaria che porta dalla tutela alla valorizzazione senza soluzione di continuità. L'intervento in somma urgenza si è reso necessario per porre rimedio a un danno; ma ora, grazie all'impegno degli archeologi della Soprintendenza, l'emergenza è stata trasformata in un'opportunità di conoscenza e promozione culturale».



Materiali di restauro



Il Cavallo di Troia era una nave

Il noto archeologo navale Francesco Tiboni illustra la suggestiva "scoperta"

di Arnaldo Gioacchini*

A volte, non sempre e non spesso, vi sono letture che lasciano perplessi e soprattutto sorpresi se non altro perché quello che si viene a leggere ribalta completamente ciò che sappiamo, scaturito sempre dalle nostre letture o dalle nostre conoscenze acquisite magari tramite gli studi effettuati su quei testi classici ritenuti, almeno per la storia antica, molto attendibili soprattutto perché studiati e tramandati per secoli fino ai nostri giorni come una fonte indiscutibile di momenti, fatti e personaggi protagonisti di res gestae mitiche ed affascinanti. In questo caso, chi scrive, già aveva "drizzato le antenne" quando aveva letto su "Archeologia Viva" (una gran bella pubblicazione specializzata edita da ben 40 anni, dalla ottima casa editrice Giunti di Firenze che è nata nel 1956) un interessantissimo articolo dal titolo: "La guerra di Troia fu vinta da un cavallo o da una... nave?" scritto dal bravissimo archeologo navale e subacqueo italiano Francesco Tiboni, ricercatore dell'Università di Aix - en - Provence e Marsiglia, vacillando fortemente (è d'obbligo in questo caso) su quella che universalmente, da più di 2.000 anni, è data "quasi" come una certezza assoluta, cioè che Troia fosse stata espugnata tramite lo stratagemma del famoso cavallo. Per inciso la sua "rivoluzionaria" asserzione il bresciano dott. Tiboni l'ha anche ribadita, in maniera ancora più scientifica e dettagliata pure nell'edizione estiva di "Archaeologia marittima mediterranea. An International Journal of Nautical Archeology". Forte delle sue approfondite cognizioni di archeologo navale e subacqueo Tiboni pone alla base della sua "dirompente" e "coraggiosa" affermazione (soprattutto perché il mito del Cavallo di Troia gode ormai da secoli e secoli di una consolidatissima internazionalità fino addirittura ad entrare nel moderno uso informatico con il termine di trojan o trojan horse - Cavallo di Troia - che è una vera e propria dirompente trappola nascosta all'interno di un programma apparentemente innocuo), il fatto che alla base del tutto vi è stato, ad un certo punto, un errore di traduzione! Ovviamente Tiboni, da



Nella foto, l'archeologo navale Francesco Tiboni



studioso e ricercatore di rango quale è, supporta la sua notevolissima affermazione con tutta un'ampia documentazione storica e storiografica. Ma partiamo dall'inizio cioè da quando al giovane archeologo italiano si è accesa la "scintilla" per iniziare la sua più che impegnativa ricerca durata ben due anni il che è avvenuto (come dice lo stesso Tiboni) mentre stava leggendo un testo dello scrittore greco Pausania e si imbatte nella frase (ovviamente tradotta dal greco): "Che quello realizzato da Epeo fosse un marchingegno

per abbattere le mura e non un cavallo, lo sa bene chiunque non voglia attribuire ai Frigi un'assoluta dabbeneaggine. Tuttavia, la leggenda ci dice che è un cavallo". A questo punto all'archeologo navale Tiboni, che conosce a memoria tutta la tipologia delle navi antiche, il forte dubbio si è già insinuato nella mente e parallelamente il suo pensiero va subito al tipo di nave assiro-fenicia chiamata hippos avente la polena a forma di cavallo! Per inciso già nel XVII secolo alcuni studiosi avevano formulato l'ipotesi che il Cavallo

di Troia non fosse tale ma bensì una nave sacra ma la cosa finì là perché non individuavano il tipo di nave. Secondo Tiboni l'equivoco traduttivo dall'Iliade di Omero che trasformò una ben definita nave (la hippos) con la polena a forma di testa di cavallo in un cavallo avvenne intorno al VII secolo a.C. ma soprattutto successivamente fu Virgilio (che ben 700 anni dopo) in piena latinità, scrisse ampiamente che per quanto riguarda l'espugnazione della ben munita Ilio dalle possenti mura si era trattato di un equus ligneo

costruito all'uopo. Vi è da dire che gli Achei assediavano Troia (1250 a.C. c.a.) con un esercito poderoso ivi portato da ben 1.178 navi! Navi che Omero ben cita nel Libro Secondo dell'Iliade (Il Sogno ed il Catalogo delle navi) specificandone l'appartenenza ai singoli re ed il numero in possesso di ognuno di loro. L'Iliade non parla della caduta di Troia fermandosi nella narrazione al libro XXIV (Il riscatto di Ettore) non raccontando affatto l'espugnazione della città e dell'inganno con cui fu presa mentre lo stesso Omero ne fa solo un breve accenno nell'Odissea. Cosa invece trattata per esteso da sconosciuti autori vari nell'Iliou persis - la caduta di Troia - (facente parte del Ciclo Troiano andato perduto). Per quanto asserito da Tiboni conviene tornare alle sue parole: "Una nave che cadde in disuso nei secoli successivi e chi tradusse in seguito non ne era proprio a conoscenza dell'esistenza. Ma Omero, nei suoi versi, è invece preciso nel suo linguaggio marinairesco". Quanto detto da Tiboni mi ha generato una serie di riflessioni: Athena era la dea protettrice dei Greci e dei maestri d'ascia (i costruttori di navi) e sicuramente i troiani sapevano ciò e quindi un dono di una nave sacra lasciata in secco in omaggio alla dea per ingraziarsene il (finto) ritorno al lago di una nave, con sotto lo scafo le travi ingrossate all'uopo e con il traino effettuato da persone o ancor meglio da quadrupe con lunghe funi poste ai due lati, un sistema a tutt'oggi ancora in uso in molte parti del mondo per imbarcazioni piccole e grandi. Su questa sua scoperta Tiboni sta scrivendo un libro e visto l'argomento di grande interesse non si può pensare che il tutto lo si possa liquidare con un dispregiativo (in greco) "balle eis kōrakas" che in italiano sarebbe un "vai a quel paese" ma molto più scurrile.

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale



MISSION

La STE.NI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, ma vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



La posizione del famoso fisiologo romano prof. Massimo Fioranelli alla luce di quello che sta accadendo in questi anni di Covid e Vaccini

“La storia dell’influenza in chiave contemporanea”

Il metodo sperimentale, nella scienza, è definito da alcuni passaggi: l’osservazione di un evento, la formulazione di una teoria e la verifica sperimentale della teoria stessa. Primo passo, quindi, è l’osservazione di un evento e la formulazione di ipotesi sperimentale. La scienza ha un dovere insito in questa sua regola, osservare e registrare fenomeni che possano manifestarsi più o meno contemporaneamente per identificarne un nesso di casualità. Nella storia delle attività umane, spesso ci imbattiamo in coincidenze a prima vista incomprensibili, ciononostante abbiamo il dovere di sottoporle alla critica del nostro intelletto. L’uso civile dell’energia elettrica e la telefonia rappresentano una delle più grandi conquiste della tecnologia. Nel 1875 lampade in carbonio illuminavano le piazze di Parigi e Berlino; nel 1883 una foresta di cavi trasportavano energia elettrica sui tetti di Londra. A New York City, nel 1879, i possessori di telefoni erano 250; appena dieci anni dopo fiorirono fitte foreste di pali telefonici alti decine di metri che sostenevano una tale concentrazione di cavi elettrici da oscurare la luce del sole. Il 1889 vide la nascita due compagnie elettriche: la Edison General Electric Company e la Westinghouse Electric and Manufacturing Company, le cui centrali elettriche alla fine del 1890 salirono a 301 su tutto il territorio americano. Nel 1889 la rivista Scientific American sancì la nascita, come la maggior parte



Nella foto, il professore Massimo Fioranelli

degli storici concorda, dell’era elettrica moderna. Da lì a poco, nel 1896, un giovane medico, George Miller Beard, descrisse una nuova malattia: la nevrasenia; tra le sue cause, successivamente, sarebbe stata riconosciuta l’elettricità, ciò che oggi chiamiamo elettrosensibilità. Nel 1889, i medici di tutto il mondo, dalle Americhe, all’Europa, all’Asia, all’Africa ed all’Australia furono travolti da un’ondata di pazienti in condizioni critiche affetti da una strana malattia che sembrava provenire dal nulla; una malattia che molti, nelle forme cliniche in cui si manifestava, non avevano mai incontrato prima. Quella malattia era l’influenza e quella pandemia durò quattro anni consecutivi, uccidendo almeno un milione di persone. Oltre

mezzo secolo prima, nel novembre 1847, l’influenza aveva colpito la maggior parte dell’Inghilterra. L’ultima epidemia negli Stati Uniti risaliva all’inverno 1874-1875. Sin dai tempi antichi, era conosciuta come una malattia capricciosa e imprevedibile, capace di colpire contemporaneamente intere popolazioni, e di scomparire improvvisamente e misteriosamente così come era arrivata, anche per anni o decenni. Improvvisamente e inspiegabilmente, l’influenza, le cui descrizioni erano rimaste coerenti per migliaia di anni, cambiò la sua espressività; si comportava diversamente da qualsiasi altra malattia, come se non fosse contagiosa. Ricevette il suo nome in quanto si credeva che le sue ricorrenze fossero legate

all’“influenza” degli astri. Nel 1889 l’influenza svanì e da allora è sempre puntualmente tornata annualmente, in ogni regione del mondo. James Bordley III e A. McGehee Harvey descrissero che prima del 1918 ci furono altre due importanti epidemie di influenza in Nord America nei precedenti due secoli. La prima di queste avvenne nel 1789, anno in cui George Washington fu dichiarato presidente. Ricordiamo che il primo battello a vapore attraversò l’Atlantico nel 1819, ed il primo treno a vapore entrò in funzione nel 1830. Pertanto, questo focolaio si verificò quando il mezzo di trasporto più veloce dell’uomo era il cavallo al galoppo. Nonostante questo, l’epidemia di influenza del 1789 si diffuse

con grande rapidità; molte volte più veloce e molte volte più lontano di quanto un cavallo potesse galoppare. (James Bordley III, M.D. and A. McGehee Harvey, M.D. (1976), *Two Centuries of American Medicine*, 1776-1976). Jorgen Birkeland affermò che “Di solito l’influenza viaggia alla stessa velocità dell’uomo ma a volte sembra che scoppi simultaneamente in parti del globo molto distanti”. (Jorgen Birkeland (1949), *Microbiology and Man*). Per Roderick E. McGrew “Il virus dell’influenza può essere trasmesso da persona a persona in goccioline di umidità dal tratto respiratorio. Tuttavia, la comunicazione diretta non può spiegare focolai simultanei di influenza in luoghi ampiamente separati”.

(Roderick E. McGrew (1985), *Encyclopedia of Medical History*) Il virus associato a questa malattia è stato studiato in modo così intensivo che gli scienziati ne sanno di più che di qualsiasi altro microrganismo. Tuttavia, concentrarsi su un singolo aspetto può far ignorare molte insolite caratteristiche di questa malattia, incluso il fatto che non sia contagiosa nel modo in cui si è sempre creduto. Nel 2001, l’astronomo canadese Ken Tapping, insieme a due medici della Columbia Britannica, furono gli ultimi scienziati a confermare, ancora una volta, che almeno negli ultimi tre secoli le pandemie influenzali avessero registrato più probabilità di verificarsi durante i picchi di attività magnetica solare, cioè, al culmine di ogni undecennale ciclo solare. Nel 1992, una delle autorità mondiali sull’epidemiologia influenzale, R. Edgar Hope-Simpson, pubblicò un libro in cui, riesaminando i fatti essenziali, sottolineava che questi non supportassero una modalità di trasmissione umana diretta, da contatto umano. Hope-Simpson era da molto tempo perplesso circa l’influenza, sin da quando ne curava le sue vittime, come giovane medico generico al Dorset, in Inghilterra, durante l’epidemia del 1932-1933, la stessa durante la quale il virus venne per la prima volta isolato. Le domande che Hope-Simpson si pose nei suoi 71

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

anni di carriera non ebbero mai una risposta. Perché l'influenza è stagionale? Perché è quasi completamente assente tranne che nelle poche settimane o nei mesi di epidemia? Perché le epidemie influenzali finiscono improvvisamente? Perché non si diffondono fuori stagione? In che modo le epidemie esplodono su interi paesi contemporaneamente e scompaiono altrettanto misteriosamente? Hope-Simpson elencò ventuno osservazioni che generavano perplessità e dubbi, in antitesi ad ogni logica spiegazione, specie se si presupponeva la diffusione per contatto diretto. Alla fine riesumò una precedente teoria di Richard Shope, il ricercatore che isolò il primo virus influenzale nei suini nel 1931 e che non credeva alla contagione diretta, in considerazione delle epidemie simultanee in varie aree geografiche. Shope, e più tardi Hope-Simpson, ipotizzarono che l'influenza non si propagasse da persona a persona, o da maiale a maiale, in via normale, ma che rimanesse latente nei portatori umani o animali, sparsi in gran numero in tutte le loro comunità, fino a quando il virus non venisse riattivato da un innesco ambientale di qualche genere. Hope-Simpson inoltre affermò che "l'innesco" fosse collegato alle variazioni stagionali della radiazione solare di probabile natura elettromagnetica, come avevano suggerito molti dei suoi predecessori nei due secoli precedenti. Contemporaneamente a Hope-Simpson, un medico danese di nome Johannes Mygge pubblicò una monografia in cui mostrava come le pandemie influenzali tendenzialmente si verificassero durante gli anni di massima attività solare. In effetti il numero annuale di casi di influenza in Danimarca erano correlati al numero di macchie solari. Altri scienziati e medici collegarono l'influenza alle macchie solari od all'elettricità atmosferica: John Yeung (2006), Fred Hoyle (1990), JH Doug las Webster (1940), Aleksandr Chizhevskiy (1936), C. Conyers Morrell (1936),



WM Hewetson (1936), Sir William Hamer (1936), Gunnar Edström (1935), Clifford Gill (1928), CM Richter (1921), Willy Hellpach (1911), Weir Mitchell (1893), Charles Dana (1890), Louise Fiske Bryson (1890), Ludwig Buzorini (1841), Johann Schönlein (1841) e Noah Webster (1799). E interessante notare che tra il 1645 ed il 1715, in un periodo chiamato dagli astronomi "Minimo di Maunder", in cui il sole era così calmo che virtualmente non si vedevano macchie solari non ci fossero nemmeno pandemie influenzali a livello mondiale. Nel 1715, le macchie solari riapparvero improvvisamente dopo una lunga assenza. Nel 1716, il famoso astronomo inglese Sir Edmund Halley pubblicò una drammatica descrizione dell'aurora boreale; il sole, tuttavia, non era ancora completamente attivo e mostrava solo la metà del numero di macchie solari che ci mostra oggi al culmine di ogni undecennale ciclo solare. Fu solo nel 1727 che il numero di macchie solari superò 100 per la prima volta in oltre un secolo. Nel 1728 l'influenza arrivò a ondate

sulla superficie della terra, fu la prima pandemia influenzale in quasi centocinquanta anni. Più universale e duratura di qualsiasi altra della storia precedentemente registrata, quell'epidemia apparve in tutti i continenti, divenne più violenta nel 1732 e, secondo alcuni rapporti, durò fino al 1738, in occasione del picco del successivo ciclo solare. Come viene descritto da Arthur Fristenberg in "la Tempesta Invisibile" (Bibliotheca Edizioni), un grande e rapido cambiamento qualitativo dell'ambiente elettromagnetico terrestre si è verificato ben sei volte nella storia. Nel 1889 ebbe inizio la radiazione armonica della linea elettrica. Da quell'anno in poi il campo magnetico terrestre fu improntato alle frequenze delle linee elettriche e l'attività magnetica naturale della terra cominciò ad essere soppressa. Questo influenzò l'intera vita sulla Terra. L'era delle linee elettriche venne inaugurata dalla pandemia di influenza del 1889. Nel 1918 iniziò l'era della radio. Essa si inaugurò con la costruzione di centinaia di potenti stazioni radio alle frequenze LF e VLF, frequenze

che produssero alterazione della magnetosfera. L'era della radio fu inaugurata dalla pandemia di influenza spagnola del 1918. Nel 1957 iniziò l'era dei radar. Avvenne attraverso la costruzione di centinaia di potenti stazioni nell'emisfero settentrionale; milioni di watt di energia a microonde vennero irradiati verso il cielo. L'era dei radar venne inaugurata dalla pandemia di influenza asiatica del 1957. Nel 1968 esordì l'era dei satelliti. Prese il via con il lancio di decine di satelliti la cui potenza di trasmissione fu relativamente debole, ma posizionati nella magnetosfera, generavano su di essa un effetto cospicuo. L'era dei satelliti coincise e fu inaugurata dalla pandemia influenzale di Hong Kong del 1968. 2006 il progetto HAARP, il più potente trasmettitore radio sulla terra; 180 antenne da 4 miliardi di Watts, sulla punta nord-ovest del Wrangell-St. Elias National Park in Alaska, che trasformò la ionosfera, lo strato di ciclo vitale su cui ogni essere vivente è sincronizzato, in una gigantesca radiotrasmettente per le comunicazioni militari. L'impianto divenne operativo

in coincidenza della scomparsa delle api iniziata nell'inverno dello stesso anno. Disse Albert Einstein "se le api scomparissero dalla faccia della terra, all'uomo non rimarrebbero più di quattro anni di vita". L'implementazione della tecnologia di telefonia mobile 5G, tra il 2019 ed il 2020 è contemporanea alla diffusione della malattia da Covid-19. Dice Martin Pall che se i piani per il 5G delle industrie delle telecomunicazioni andranno in porto, nessuna persona, nessun animale, nessuna pianta sul pianeta saranno in grado di evitare l'esposizione, 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno, a livelli di radiazioni in radiofrequenza (RF) che saranno da decine a migliaia di volte più alti di quelli attuali (ovvero del 3G e 4G), senza alcuna possibilità di rifugiarsi in nessun luogo del pianeta. Un giorno non troppo lontano la coscienza collettiva scoprirà cosa sia realmente un virus, come si trasmette e come produce gli effetti patogeni. Quando la coscienza si illuminerà, torneranno alla mente gli esperimenti eseguiti nel 1981 a Nauka, Novosibirsk, (Ultra-

weak radiation as an intermediary between cells. Kaznachejev V.P., Michailova L.P. 1981) in cui virus passavano attraverso provette sigillate, in alcune condizioni sperimentali di spettro elettromagnetico. Rivedremo sotto nuova luce gli esperimenti di trasmissione di componenti di acidi nucleici di virus e batteri negli esperimenti di Luc Montagnier, tanto criticato quanto precise si sono dimostrate le sue previsioni sull'andamento di questa pandemia. Ed allora forse capiranno come si può verificare un contagio in una comunità totalmente isolata come quella presso la base belga Princess Elisabeth in Antartide e come questo sia successo all'inizio di questa pandemia in molte navi militari ed in navi da crociera come la Diamond Princess, tutte con tecnologia 5G. Forse capiranno come un batterio del genere Escherichia coli possa comportarsi come uno del genere Klebsiella e scambiarsi informazioni; ma questi sono ragionamenti troppo complessi per virologi da salotto televisivo. Ed allora ad una moltitudine di spettatori malinconici di felicità impossibili, che hanno confuso una fiction televisiva con la scienza, torneranno in mente le parole delle grandi menti del passato, Richard Feynman, premio Nobel per la fisica nel 1965: "Scienza è credere nell'ignoranza degli esperti". Ma soprattutto quelle di Francis Bacon "la scienza è un mezzo per insegnare al popolo a sottostare alla legge ed all'autorità del governo". Vedranno in nuova luce questi tristi ed improbabili attori di un circo mediatico, esperti dall'ego smisurato, figure mediocri, agognanti di notorietà televisiva, affetti da un servilismo senza etica, nuove incarnazioni del prof. Unrat "L'angelo azzurro" (Der blaue Engel). Ma come Dorothy nel Mago di Oz dopo aver intrapreso un lungo viaggio in cerca del Mago che gli avrebbe permesso il ritorno a casa... si scopre che la risposta, ed in questo caso il virus, era sempre stata dentro di noi.

Tratto da Primapaginaneews.it



**CENTRO STAMPA
ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Siglati il protocollo d'intesa e la convenzione con il Comitato Promotore E-Sports Italia

Il Coni sostiene gli eSport

Intanto la eSerie A TIM si affida alla testata giornalistica specializzata Multiplayer.it

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano e il Comitato Promotore E-Sports Italia hanno siglato venerdì scorso - al Foro Italico - un protocollo d'intesa e una convenzione finalizzati alla cooperazione per supportare le Federazioni e le DSA a sviluppare al loro interno un settore dedicato agli Sport Elettronici e Simulati.

Gli accordi sono stati sottoscritti dal Presidente del CONI, Giovanni Malagò, e dal Presidente del Comitato Promotore Esports Italia, Michele Barbone, alla presenza dei Vice Presidenti del Comitato Gianfranco Ravà e Daniele Di Lorenzo, oltre che dell'avvocato Giancarlo Guarino e di Lorena Bianchetti.

Il protocollo, nell'individuare il percorso dell'attività in ossequio ai principi del CIO e del CONI, si impegna a offrire alle Federazioni e alle DSA - attraverso il Comitato Promotore - le competenze e gli strumenti tecnici per istituire la versione elettronica delle discipline corrispondenti alla fattispecie tradizionale di riferimento, tra quelle comunque presenti e ammissibili in base all'elenco per l'iscrizione al Registro nazionale delle ASD e SSD del CONI e ai criteri e



requisiti delle norme sportive nazionali e internazionali.

La convenzione si propone di regolare il rapporto tra il Comitato Promotore e i singoli organismi sportivi nell'ambito dell'attuazione dei contenuti del protocollo. I due accordi hanno validità biennale e prevedono comunque il completamento del quadriennio olimpico.

Multiplayer.it sarà media partner ufficiale della eSerie A TIM

Netaddiction ha annunciato l'accordo con Infront, che prevede la media partnership esclusiva tra Multiplayer.it - la più importante testata giornalistica dedicata ai videogiochi in Italia - e la eSerie A TIM - la competizione di esports ufficiale della Lega Serie A disputata su "EA

Sports FIFA 22".

Il progetto prevede infatti una serie di puntate esclusive settimanali sul canale Twitch di Multiplayer.it con il coinvolgimento di esperti del settore esports targato FIFA e dei personaggi protagonisti della eSerie A TIM.

Il programma invece delle puntate live trasmesse sul canale Twitch e SerieA sarà arricchito da collegamenti pre-show e post-show in connubio tra le due realtà e con la partecipazione di alcuni giornalisti della testata, i quali offriranno approfondimenti esclusivi sulle giornate competitive e sarà possibile interagire con i protagonisti di giornata.

Le puntate Twitch di Multiplayer.it dedicate al progetto verranno trasmesse live dagli studi di Infront.

"La collaborazione con eSerie A TIM e Infront ci entusiasma ed è estremamente naturale per Multiplayer.it, una realtà che affonda le sue radici proprio nella voglia di condividere con gli altri la propria passione per i videogiochi. Per tutti gli appassionati di FIFA e non solo, non vediamo l'ora di raccontare una competizione così prestigiosa attraverso live streaming e contenuti editoriali sulle nostre piattaforme" - commenta Vincenzo

Lettera, responsabile editoriale di Multiplayer.it.

"Infront crede fortemente nel progetto eSerie A TIM, nel quale siamo coinvolti non solo come organizzatori, ma anche per la parte commerciale oltre che di produzione live e contenuti extra. Siamo certi che la collaborazione con Multiplayer.it sarà un grandissimo volano sia per continuare a far crescere la notorietà di questo campionato, sia per le sinergie che saremo in grado di sviluppare insieme sotto il profilo dei contenuti. Grazie a questa collaborazione saremo in grado di coinvolgere un numero crescente di appassionati di gaming ed esports" - commenta Stefano Deantoni, Direttore Marketing di Infront Italy.

Multiplayer.it è la testata giornalistica dedicata al mondo dei videogiochi numero uno in Italia. Nata nel 1999 oggi conta 3 milioni di lettori mensili, e più di 700 mila fan sulle piattaforme social, rappresentando un punto di riferimento per gli appassionati del settore. Con una ricca produzione video e una programmazione giornaliera di trasmissioni in live streaming, i canali YouTube e Twitch di Multiplayer.it sono tra i più seguiti e apprezzati dal pubblico dei gamer.

Figurine

Al via la 61.a edizione dell'Album Panini



Settecentoquarantadue figurine, per iniziare a collezionare figurine dei calciatori. A cui se ne aggiungeranno altre, che saranno prodotte in corso di stagione. Ciascun giocatore di Serie A, oltre al classico mezzobusto, sarà raffigurato anche in azione. Questa la formula della 61.a edizione dell'album Panini: 128 pagine destinate a un milione di collezionisti attivi solo in Italia. "Oltre ai ragazzini, ci sono i loro padri e i loro nonni. Il 10% di chi scambia e colleziona figurine sono "bambine o donne" - ha spiegato ai media Antonio Allegra, direttore del mercato italiano di Panini, che ha presentato l'album al fianco dell'ex calciatore Alex Del Piero. Fra le novità di quest'anno c'è il fatto che in

copertina non siano finiti i volti dei campioni dello sport, ma l'immagine di un anonimo ragazzo in maglia azzurra, fotografato di spalle. "A prestarsi come modello è stato un nostro giovane collega, con un fisico adeguato. Rappresenta idealmente tutti gli appassionati", racconta Allegra. Molto spazio viene dato alla Serie B, con una figurina dedicata a ciascun calciatore, e sono rappresentate anche le donne. Per quanto riguarda la Serie C maschile, la raccolta avviene secondo una modalità ibrida fra supporto cartaceo e digitale. Sull'album fisico saranno ospitati gli scudetti delle squadre, mentre le immagini dei singoli giocatori potranno essere collezionate e scambiate con altri appassionati in rete".

Un album per girone e per la prima volta arriva la digital collection

La Panini si fa in tre per la Lega Pro comunale



"Sin dalla nostra infanzia sogniamo con le figurine. Panini è l'album che tutti volevamo finire, la ricerca affannosa dell'ultima mancante" - ha dichiarato il Presidente della Lega Pro Francesco Ghirelli. "Per questo sono fiero che la nostra Lega ed i suoi calciatori siano protagonisti del nuovo Album digitale Panini 2021-2022. E' uno splendido modo per mettere in risalto l'importanza delle nostre Società e dei loro territori, riuscendo a coinvolgere sempre più tifosi e collezionisti. Per Lega Pro è un riconoscimento importante: il fatto che Panini ci abbia scelto per promuovere questo prodotto totalmente digitale testimonia la bontà del percorso di innovazione e trasformazione che stiamo realizzando.

Umberto Calcagno, Presidente AIC, commenta: "Per la prima volta l'album Panini si arricchisce della collezione dedicata alla Lega Pro, una svolta innovativa multimediale che ci fa particolarmente piacere dato che Serie C rappresenta la base del nostro

movimento professionistico".

Lega Pro, Panini e Associazione Italiana Calciatori hanno raggiunto un accordo relativo alla collaborazione per la nuova collezione di figurine "Calciatori 2021-2022". L'annuncio è stato dato in occasione della conferenza stampa di presentazione della nuova raccolta di figurine sui protagonisti del calcio italiano. Una delle grandi novità della edizione Panini Calciatori 2021-2022 è la Digital collection della Serie C. Per la prima volta Panini dedica alla Lega Pro uno spazio con le immagini di tutti i calciatori di ogni squadra. Ci saranno le figurine di oltre 1.300 giocatori di Serie C.

Gli album dedicati alla Serie C sono 3, uno per girone. Grazie alle bustine di Calciatori 2021-2022 si potrà avere anche uno speciale coupon con il quale si troveranno, gratuitamente, 5 figurine digitali dei giocatori della Serie C. Una volta completato uno dei gironi si potrà acquistare anche la copia fisica dell'album.

L'evento, martedì prossimo a Roma negli spazi espositivi della Biblioteca Angelica

XIX Edizione del Premio "OpenArt"

Da martedì 18 a venerdì 21 gennaio, gli spazi espositivi della Biblioteca Angelica, in Piazza Sant'Agostino, ospiteranno a Roma l'esposizione delle opere in concorso alla XIX edizione del Premio "OpenArt", organizzato dall'Associazione Culturale "Studio G. Morabito" di Roma in collaborazione con www.marguttarte.com, (ingresso gratuito, nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19, dalle 10,30 alle 18,00). Alla manifestazione, articolata nelle sezioni Pittura e Scultura, par-

tecipano gli artisti Vittoria Bertolone, Giuseppina Bianchini, Barbara Busetto, Rosalia Maria Cristina Carista, Francesco Castelli, Claudia Clemente, Vincenzo Costanzi, Odette Cuevas Ceron, Antonio Donno, Andrea Felice, Angelica Fortuzzi, Roberta Ghelli, Loredana Giannuzzi, Cesarina Granà, Elena Iorgulan, Katarzyna Lata, Angelica Kosmi, Carla Lupi, Antonio Salvatore Maio, Giacomo Minella, Maria Minio, Francesco Mirarchi, Elisa Patafio, Flavia Piccolo, Davide Quaglietta, Oana



Rinaldi, Marlè Robinson, Corrado Ruffini, Cinzia Ruzzetti, Liliana Scocco Cilla, Mauro Sgrazutti, Ichikawa Taichi, Ilaria Valenzi, Thea Vasta, Domenico Zaccaria, Marina Zanello e Massimo Zanetti. Scopo del Premio "OpenArt", giunto alla XVIII Edizione, è quello di valorizzare l'arte contemporanea attraverso l'esposizione delle opere di artisti, provenienti da diverse parti del mondo, presso una struttura del Ministero dei Beni Culturali. Le precedenti edizioni sono state ospitate a Roma

nelle Sale del Bramante in Piazza del Popolo e presso il Teatro dei Dioscuri al Quirinale.

La cerimonia di premiazione si svolgerà nella Biblioteca Angelica venerdì 21 gennaio alle ore 16,00. All'interno del catalogo, oltre le opere selezionate per il concorso, è presente una poesia di Marco Corsi tratta dall'ultima raccolta "Voci senza voce" (ed. 2018) già finalista al Concorso Internazionale Michelangelo Buonarroti 2021.

Jacopo Esposito

Oggi in tv Domenica 16 gennaio



06:00 - A Sua immagine

06:30 - UnoMattina in famiglia

07:00 - Tg1

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:35 - Tg1 L.I.S.

09:40 - Paesi che vai

10:25 - Evoluzione Terra

10:30 - A Sua immagine

10:55 - Santa Messa

12:00 - Recita Angelus da Piazza S. Pietro

12:20 - Linea Verde

13:30 - Tg1

14:00 - Domenica In

17:15 - Tg1

17:20 - Da noi... a ruota libera

18:45 - L'eredità Weekend

20:00 - Tg1

20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - La sposa

23:30 - Tg1 Sera

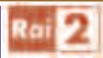
23:35 - Speciale Tg1

00:40 - Rai - News24

01:15 - Sottovoce

01:45 - Applausi

03:00 - Rai - News24



06:00-Rai-News24

06:10-STEM

06:45-Streghe

08:05-Sorgentedivita

08:35-SullaviadiDamasco

09:05-Oancheno

09:40-RaiParlamento-PuntoEuropa

09:50-Fam

10:15-Tg2Dossier

11:00-RaiTgSportGiorno

11:15-CitofonareRai2

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2Motori

14:00-Ladottressadell'isola-L'enigma

15:45-Mompracem-L'isoladeidocumentari

17:10-SquadraSpecialeStoccarda

18:00-Tg2L.I.S.

18:05-RaiTgSportdellaDomenica

18:25-90*Minuto

19:40-SquadraSpecialeCobra11

20:30-Tg2

21:00-Therookie4

21:50-Csi:Vegas1

22:40-LaDomenicaSportiva

00:30-L'altraDS

01:00-Protestantesimo

01:30-SullaviadiDamasco

02:00-Appuntamentoalcinema

02:05-Uncasopredue

04:00-Piloti

04:30-Dettotatto



06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

06:30 - Rai - News24

08:00 - Agora' Weekend

09:00 - Mi manda Rai - Tre

10:15 - Le parole per dirlo

11:00 - Tgr Est - Ovest

11:25 - Tgr Region - Europa

12:00 - Tg3

12:25 - Tgr Mediterraneo

12:55 - Tg3 L.I.S.

13:00 - Radici - L'altra faccia dell'immigrazione

14:00 - Tg Regione

14:15 - Tg3

14:30 - 1/2 h in più

16:00 - 1/2 h in più - Il mondo che verra'

16:30 - Rebus

17:15 - Anteprima Kilimangiaro

17:20 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio

17:55 - Kilimangiaro

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Che tempo che fa

23:30 - Tg3 Mondo

23:55 - Meteo 3

00:00 - 1/2 h in più

01:25 - 1/2 h in più - Il mondo che verra'

01:55 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - TESTARDA IO 2002

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA

06:55 - CONTROCORRENTE

07:35 - SUPER PARTES

08:15 - ANGOLI DI MONDO - BRASILE-COSTA D'AVORIO-EGITTO-ERCOLANO-FAVIGNANA

08:55 - CUORE CONTRO CUORE - SOTTO ACCUSA

09:55 - CASA VIANELLO - LA CLAUSOLA

10:25 - CASA VIANELLO - LA SUGGERITRICE

10:55 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT

12:26 - POIROT: IL RITRATTO DI ELSA GREER - 1 PARTE

13:12 - TGCOM

13:14 - METEO.IT

13:18 - POIROT: IL RITRATTO DI ELSA GREER - 2 PARTE

14:39 - HINDENBURG - 1 PARTE

15:17 - TGCOM

15:19 - METEO.IT

15:23 - HINDENBURG - 2 PARTE

17:10 - GLI UOMINI DELLA TERRA SELVAGGIA - 1 PARTE

17:48 - TGCOM

17:50 - METEO.IT

17:54 - GLI UOMINI DELLA TERRA SELVAGGIA - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - METEO.IT

08:45 - DOCUMENTARIO

10:00 - SANTA MESSA

10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE

11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE

12:00 - MELAVERDE

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:41 - L'ARCA DI NOE

14:00 - AMICI

16:30 - VERISSIMO

18:45 - AVANTI UN ALTRO

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - PAPERISSIMA SPRINT

21:20 - AVANTI UN ALTRO! PURE DI SERA

00:10 - TG5 - NOTTE

00:44 - METEO.IT

00:45 - PAPERISSIMA SPRINT

01:12 - CATERINA E LE SUE FIGLIE

03:05 - SOAP



07:00 - SUPER PARTES

07:31 - HEIDI IN CITTA' - 1 PARTE

08:31 - TGCOM

08:34 - METEO.IT

08:37 - HEIDI IN CITTA' - 2 PARTE

09:35 - HART OF DIXIE - DI NUOVO IN SELLA

10:29 - HART OF DIXIE - L'UOMO MIGLIORE

11:25 - HART OF DIXIE - DI NUOVO INSIEME

12:20 - BACK TO SCHOOL - LE LEZIONI

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - SPORT MEDIASET - XXL

14:00 - E-PLANET

14:24 - BACK TO SCHOOL - LE LEZIONI

14:31 - L'INCREDIBILE STORIA DI WINTER IL DELFINO - 1 PARTE

15:21 - TGCOM

15:24 - METEO.IT

15:27 - L'INCREDIBILE STORIA DI WINTER IL DELFINO - 2 PARTE

16:35 - ALEX & ME - 1 PARTE

17:25 - TGCOM

17:28 - METEO.IT

17:31 - ALEX & ME - 2 PARTE

18:22 - STUDIO APERTO LIVE

18:29 - METEO

18:30 - STUDIO APERTO

18:59 - STUDIO APERTO MAG

19:30 - C.S.I. MIAMI - L'URAGANO ANTHONY

20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CONCORRENZA

21:20 - JUSTICE LEAGUE - 1 PARTE

22:50 - TGCOM

22:53 - METEO.IT

22:56 - JUSTICE LEAGUE - 2 PARTE

23:40 - PRESSING

02:00 - E-PLANET

02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

03:02 - BLACKFISH

04:20 - L'ULTIMO SQUALO

05:42 - BELLI DENTRO - TROPPI MA BUONI

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27, 150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

